

## Intervento basato sull'Antecedente: introduzione.

L'**Intervento Basato sull' Antecedente (IBA)** può essere usato per ridurre il manifestarsi di comportamenti problema e aumentare la partecipazione andando a modificare il contesto.



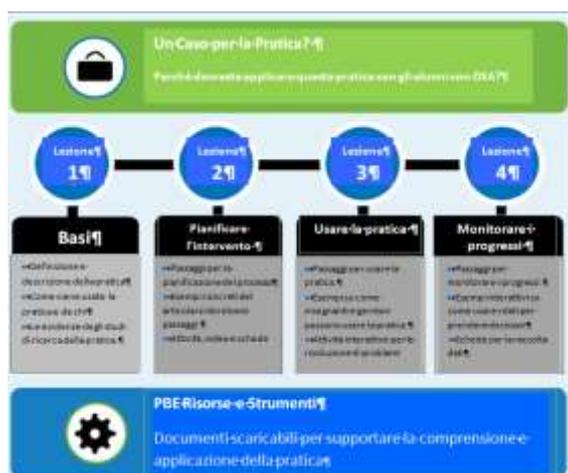
### Intervento basato sull'Antecedente

#### Cosa posso imparare in questo modulo?

Il modulo AFIRM si articola in 4 lezioni per facilitare l'apprendimento delle:

- Conoscenze di base riguardo all' *Intervento Basato sull' Antecedente (IBA)*
- Come applicare gli IBA lavorando su simulate e casi studio per promuovere la loro applicazioni a situazioni di vita reali

Il *modulo IBA* richiede approssimativamente da 1.5 a 2 ore per essere completato. Il modulo è diviso in singole lezioni in modo da guidare il tuo percorso di apprendimento:



Lezione	Tempo di completamento
Un caso studio per l'IBA	10 minuti
Lezione 1: Le basi dell'IBA	20 minuti
Lezione 2: Pianificare l'intervento con l'IBA	25 minuti
Lezione 3: Usa l'IBA	45 minuti
Lezione 4: Monitorare l'IBA	25 minuti
Applicare l'IBA	10 minuti

#### Riferimento bibliografico

Sam, A., & AFIRM Team. (2016). Antecedent-based intervention. Chapel Hill, NC: National Professional Development Center on Autism Spectrum Disorder, FPG Child Development Center, University of North Carolina. Estratto da <http://afirm.fpg.unc.edu/antecedent-based-intervention>

[Contattaci](#)

 [Seguici su Facebook](#)

Le Risorse di Intervento Mirate all'Autismo (Autism Focused Intervention Resources & Modules - AFIRM) sono un'estensione del National Professional Development Center (NPDC) sul ASD. Visita il [sito Web NPDC](#) per ulteriori informazioni.



### **La traduzione e impaginazione è a cura di:**

Guido Leonti\* e Elisabetta Gonella \*\*

\*Psicologo Consulente, *Centro Autismo e Sindrome di Asperger*, ASL CN1

\*\* Psicologa, *Centro Autismo e Sindrome di Asperger*, ASL CN1

*Versione gennaio 2018*



**INDICE**

**PAGINA 1 SU 38**

# Intervento basato sull'Antecedente



INDICE

Intervento basato sull'Antecedente: introduzione.....	1
Un Caso Studio per l'IBA.....	5
Lezione 1: Le basi dell'IBA.....	8
Che cos'è l'IBA?.....	9
Obiettivi dell'IBA.....	14
Come l'IBA può aiutare gli studenti?.....	15
Come può essere utilizzato l'IBA?.....	16
Evidenze di ricerca per l'IBA.....	20
Per iniziare ... ..	22
Attività di base.....	23
Lezione 2: Pianificazione dell'IBA.....	27
Identificare e definire il comportamento problema attraverso l'AFC.....	28
Raccogliere i dati tramite l'osservazione diretta.....	29
Esaminare i dati raccolti dall'osservazione diretta.....	30
Sviluppare un piano di ipotesi e un obiettivo generale.....	34
Attività di pianificazione.....	35
Lezione 3: Usare l'IBA.....	38
Scegliere la strategia IBA che risponde alla funzione del comportamento problema.....	39
Ricorrere alle preferenze dell'alunno.....	42
Cambiare i programmi e le routines.....	44
Implementare interventi precedenti all'attività.....	47
Promuovere il coinvolgimento:.....	48

Dare la possibilità di scelta.....	52
Modificare come vengono date le consegne.....	54
Arricchire l'ambiente con stimoli sensoriali.....	57
Crea un Piano della Lezione che include le strategie IBA selezionate.....	63
Ignorare i comportamenti problema.....	66
Dare rinforzi all'alunno.....	67
Usare la pratica .....	68
Lezione 4: Monitorare gli IBA.....	76
Raccogliere ed analizzare i dati riguardo i comportamenti problema.....	77
Determinare il passo successivo in base ai progressi dell'alunno .....	82
Attività di monitoraggio.....	83
Strumenti e Risorse per l'IBA .....	95
Strumenti per l'IBA .....	96
Bibliografia per l'IBA .....	97
Risorse per l'IBA.....	100
Glossario .....	102
Valutazione e giudizio.....	104

## Un Caso Studio per l'IBA



### Punti Chiave

- Fai attenzione allo studente alle prese con un'attività non gradita.
- Prova a pensare a come gli interventi basati sull'antecedente possano essere usati per aumentare il coinvolgimento dello studente nei confronti dell'attività proposta.

### Per visualizzare il caso clinico relativo all'applicazione dell'IBA:

1-connettersi a <http://afirm.fpg.unc.edu/afirm-modules>

2-registrarsi (la registrazione è gratuita)

3-cliccare su **AFIRM Modules** in alto sulla barra delle opzioni

4- Cercare [Antecedent-based Intervention](#) e cliccare su

5- Scorre in basso e selez

View Module

6- Cliccare su



per visualizzare il video

7- Mentre guardi il video : fai attenzione ai **Punti Chiave**



Select Module

## Qui di seguito viene riportata la traduzione della trascrizione dell'audio del video:

00:00:00,500 --> 00:00:07,500

(Introduzione musicale)

00:00:08,000 --> 00:00:10,500

Narratore: "Può essere un caso per l'Intervento Basato sull' Antecedente?"

00:00:11,000 --> 00:00:14,500

Osserva un alunno che si dedica ad un'attività non preferita

00:00:15,000 --> 00:00:17,500

di sfogliare i libri sul suo banco."

00:00:18,000 --> 00:00:50,500

Alunno: "(parte non udibile) per favore riportalo all'ufficio (parte non udibile)"

00:00:51,000 --> 00:01:22,500

Alunno: "( parte non udibile)"l'alunno vocalizza"

00:01:23,000 --> 00:01:26,500

Narratore: "Cosa hai notato? L'alunno ha sfogliato

00:01:27,000 --> 00:01:29,500

poche pagine del libro, ma poi si è fermato e ha iniziato a

00:01:30,000 --> 00:01:33,500

guardarsi intorno per la classe. Gli Interventi Basati sull' Antecedente,

00:01:34,000 --> 00:01:39,500

o IBA, possono essere usati con questi alunni. Un IBA è impiegato per

00:01:40,000 --> 00:01:42,500

modificare l'ambiente al fine di ridurre i comportamenti problema come

00:01:43,000 --> 00:01:46,500

guardarsi intorno per evitare l'attività.

00:01:47,000 --> 00:01:51,500

(Conclusione musicale)

**L'Intervento Basato sull' Antecedente (IBA)** può essere usato per ridurre il manifestarsi di comportamenti problema e aumentare la partecipazione usando modificazioni del contesto andando a modificare le variabili che nel ambiente favoriscono il ricorso a

comportamenti problema. E' più probabile che si presentino comportamenti problema quando specifiche condizioni ambientali che accompagnano il comportamento, generano un rinforzo positivo al ricorso del comportamento problema stesso).<sup>1</sup>L'obiettivo dell'IBA è quello di identificare i fattori che rinforzano l'utilizzo del comportamento problema e di modificare l'ambiente o le attività così che questi fattori non elicitino più il presentarsi del comportamento problema



### **IBA PBE PACCHETTO BREVE**

Il pacchetto contiene tutte le risorse e materiali del modulo IBA



[Download PDF](#)



**INDICE**

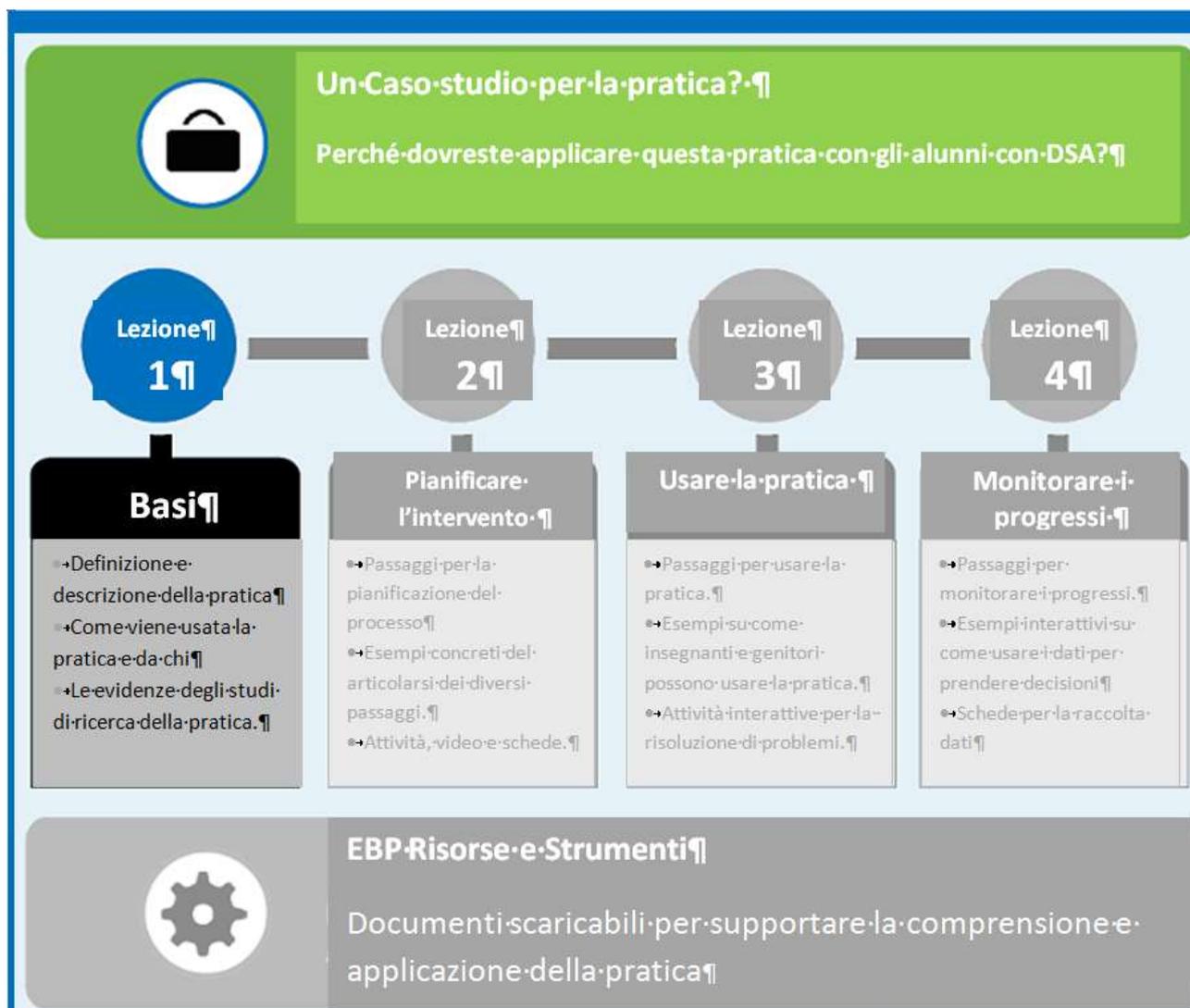
**PAGINA 2 SU 38**

## Lezione 1: Le basi dell'IBA

Dopo questa lezione sarai capace di:

- descrivere l'Intervento Basato sull' Antecedente.
- capire con quale età e in quale contesto può essere usato l'IBA
- conoscere risultati delle ricerche sulla prova di efficacia dell'IBA

Tempo di completamento: circa: 20 minuti



INDICE

PAGINA 3 SU 38

## Che cos'è l'IBA?

L'IBA deriva dall'analisi applicata del comportamento ed è usata sia per intervenire su i comportamenti problema (ad es. comportamenti ripetitivi o di disturbo) e comportamenti necessari per l'adempimento di uno specifico compito (ad es. lavorare a specifici compiti o attività). L'IBA è comunemente usato insieme ad altre pratiche con prove di evidenze di efficacia (EBP) come ad esempio [Analisi Funzionale del Comportamento \(AFC\)](#), [Estinzione \(EST\)](#) e il [Rinforzo \(R+\)](#).

Attraverso l'IBA gli insegnanti e gli operatori si concentrano sull'identificare gli eventi che avvengono immediatamente *prima* e *dopo* il comportamento problema. L'identificazione sia degli eventi che avvengono *prima* che quelli che avvengono *dopo*, permettono agli insegnanti e agli operatori di identificare le condizioni o gli eventi che accadono nel contesto che inducono lo studente a mettere in atto un determinato comportamento (cioè *antecedente*) e le condizioni o eventi che rinforzano il comportamento dopo che questo si è manifestato (cioè le *conseguenze*).

**Per comprendere al meglio cosa potrebbe causare un comportamento problema è importante considerare 4 elementi fondamentali:**

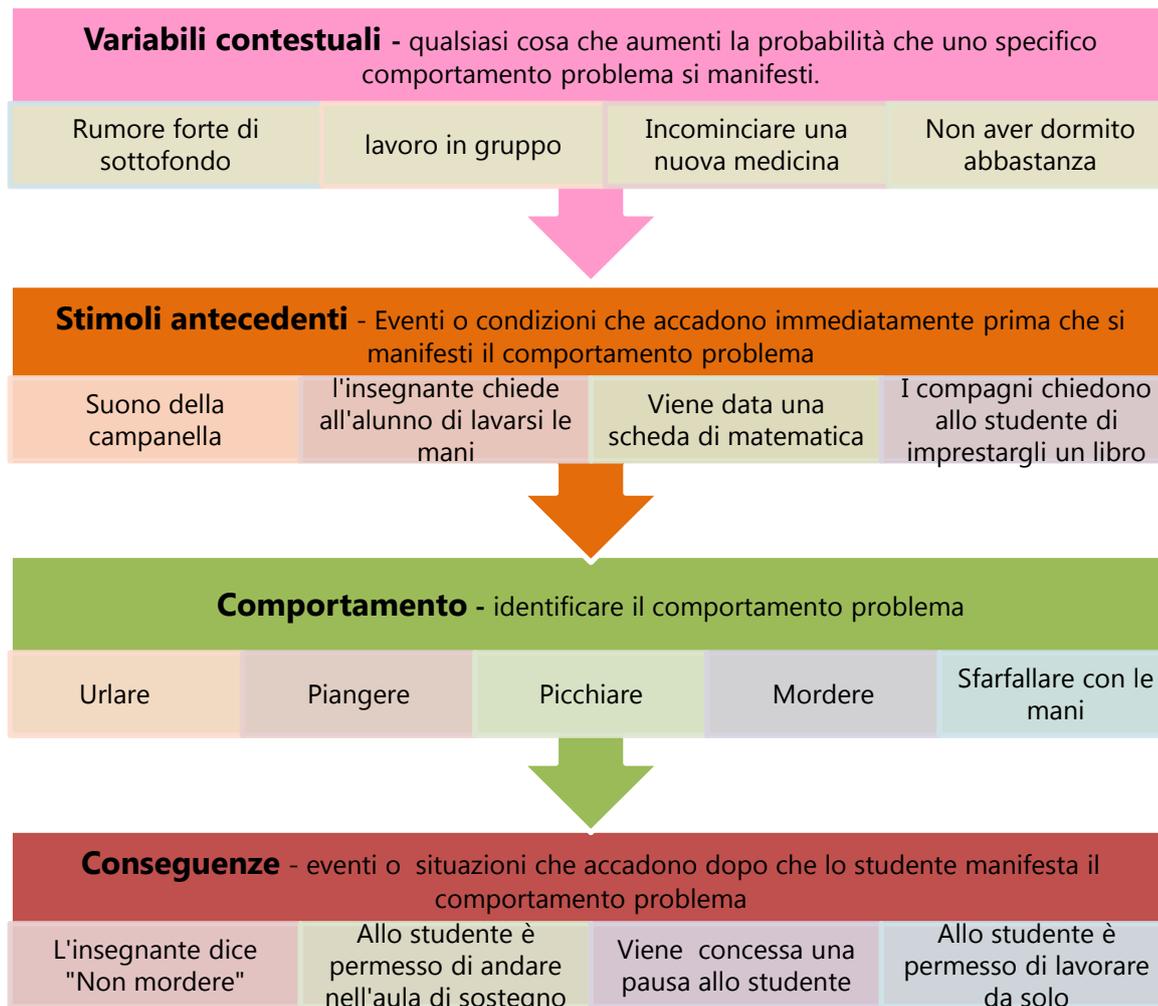
1. comportamento
2. stimolo antecedente
3. le conseguenze
4. variabili contestuali.



*Suggerimento  
rapido*

Puoi trovare i riferimenti bibliografici per l'IBA nella sessione [Strumenti e Risorse di questo modulo](#).

## Condizioni ed Eventi nel Intervento Basato sull' Antecedente



L'obiettivo dell'IBA è di modificare l'ambiente per cambiare le condizioni del contesto che inducono lo studente a manifestare un comportamento problema<sup>2</sup>. L'IBA è pensato per prevenire il manifestarsi di un comportamento problema<sup>3</sup>.



Image Credit: [TEACCH Autism Program](#)

Per esempio se a un alunno della scuola dell'infanzia diventa irrequieto e di cattivo umore perché è incapace di costruire un treno con i lego

L'insegnante può usare l'IBA per creare un supporto visivo per assicurare il successo dell'alunno

## Le principali strategie dell'IBA prevedono:

- usare le preferenze dello studente
- cambiare la programmazione e le routines;
- prevedere specifiche attività prima di proporre un esercizio.
- dare all'alunno la possibilità di scelta
- modificare il modo in cui vengono date le istruzioni o
- arricchire l'ambiente con stimoli sensoriali.

Ciascuna di queste strategie verrà illustrata nel dettaglio durante la [Lezione 3](#).



### **Domande di controllo**

Seleziona un'ulteriore pratica basata sull'evidenza che è comunemente usata con l'IBA

**Quale pratica basata sull'evidenza è usata comunemente con l'IBA?**

[Interventi Cognitivo Comportamentali](#)

[Analisi Funzionale del Comportamento](#)

[Sistema di Comunicazione basato sullo scambio di Immagini](#)

[Training per le Abilità sociali](#)

Non corretto. Analisi Funzionale del Comportamento è usata comunemente con l'IBA per aiutare a determinare la funzione di un comportamento problema.

**TORNA ALLA DOMANDA**



Corretto. Analisi Funzionale del Comportamento è usata comunemente con l'IBA per aiutare a determinare la funzione di un comportamento problema.



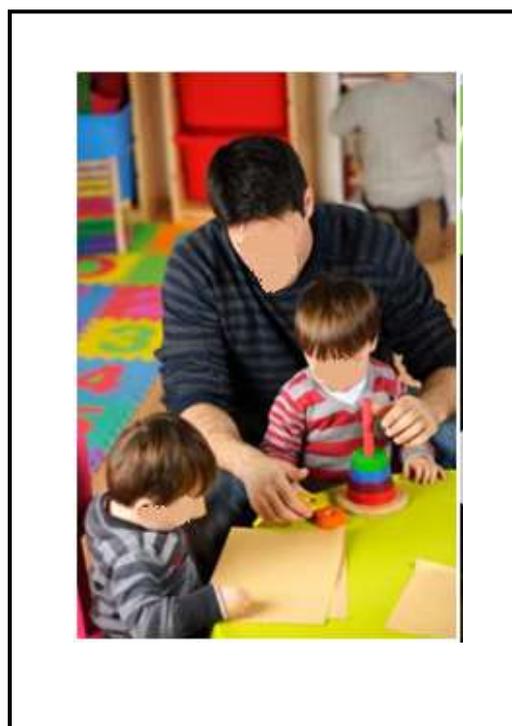
**INDICE**

**PAGINA 4 SU 38**

## Obiettivi dell'IBA

### Obiettivi che possono essere raggiunti utilizzando l'Intervento Basato sull'Antecedente :

- incrementare i comportamenti adattivi (ad es. Mangiare, Pulire)<sup>4-5</sup>
- Ridurre i comportamenti autolesivi,<sup>6-9</sup>
- Ridurre le aggressioni,<sup>6-8, 10-11</sup>
- Ridurre i comportamenti provocatori,<sup>6-7, 10, 12-21</sup>
- Migliorare le transizioni,<sup>12</sup>
- Stimolare le abilità di gioco <sup>13, 22</sup>
- Promuovere l'alternanza del turno<sup>13</sup>
- Incrementare la comunicazione,<sup>13, 16, 23-24</sup>
- Ridurre i comportamenti stereotipati e ripetitivi,<sup>25-29</sup>
- Incrementare il coinvolgimento,<sup>21-22, 25, 30</sup>
- Sviluppare le abilità Sociali,<sup>23, 30</sup>
- Migliorare le performance scolastiche,<sup>17, 31</sup>
- Incrementare le abilità motorie,<sup>29</sup> e
- Promuovere l'iniziativa.<sup>24</sup>



PAGINA 5 SU 38

## Come l'IBA può aiutare gli studenti?

Molti studenti con ASD manifestano comportamenti problema. Le strategie dell'IBA sono usate con successo poiché si focalizzano sull'identificare le condizioni nell'ambiente che possono contribuire al presentarsi di un comportamento problema e incrementare la messa in atto di comportamenti finalizzati allo svolgimento di uno specifico compito.

Inoltre le strategie dell'IBA sono facili da applicare e richiedono al gruppo di lavoro che opera con lo studente uno sforzo aggiuntivo minimo.



L'IBA può essere usato per incrementare il coinvolgimento e ridurre i comportamenti problema.



**INDICE**

**PAGINA 6 SU 38**

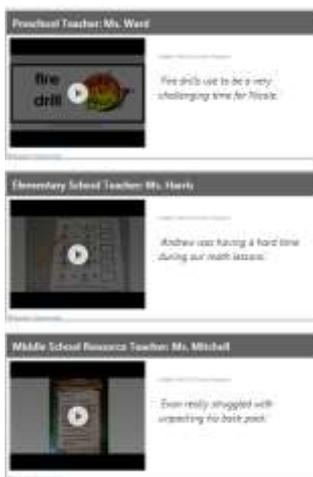
## Come può essere utilizzato l'IBA?

L'Intervento Basato sull' Antecedente può essere usato da una varietà di professionisti come insegnanti, educatori, terapisti, assistenti alle autonomie, psicomotricisti e logopedisti. Anche i genitori e diversi membri della famiglia possono usare questa tipologia di interventi a casa.



### *Suggerimento rapido*

Sul sito <http://afirm.fpg.unc.edu/afirm-module> potrai ascoltare come tre differenti professionisti hanno applicato gli Interventi Basati sugli Antecedenti nelle loro classi.



**Ascolta come 3 diversi professionisti usano l'intervento basato sull'antecedente (IBA) nelle loro classi.**

### Per ascoltare i tre file audio:

1-connettersi a <http://afirm.fpg.unc.edu/afirm-modules>

2-registrarsi (la registrazione è gratuita)

3-cliccare su **AFIRM Modules** in alto sulla barra delle opzioni

4- Cercare **ABI** [Antecedent-based Intervention](#) e cliccare su

Select Module

5- Scorre in basso e selezionare

View Module

6-Cliccare il tasto **NEXT >** fino ad arrivare alla pagina 7

Page 7 of 38

7- Cliccare su



per ascoltare i diversi audio.



Qui di seguito viene riportata la traduzione della trascrizione dell'audio del video:

**Insegnante di scuola dell'Infanzia: Sig.ra Ward**

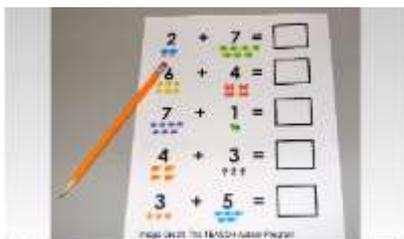


*Il suono dell'allarme anti-incendio è sempre stato un momento difficile per Nicole.'*

**Trascrizione audio:**

Il suono dell'allarme anti-incendio è sempre stato un momento difficile per Nicole. Non potevamo sapere quando sarebbe accaduto. Quando ciò accadeva, Nicole incominciava ad urlare e si metteva le mani sopra le orecchie. Rifiutava di recarsi fuori dall'edificio e dovevo portarla di peso fuori. Con le altre insegnanti decidemmo di provare ad utilizzare un Intervento Basato sull' Antecedente. Abbiamo simulato un'esercitazione antincendio e abbiamo creato un supporto visivo con l'immagine del campanello dell'allarme anti-incendio. Ora, quando abbiamo un'esercitazione anti-incendio, mostriamo a Nicole l'immagine e lei sa che deve andare fuori dalla scuola. La bambina si copre ancora le orecchie con le mani, ma si reca in autonomia al di fuori dell'edificio.

## La maestra di scuola elementare: Sig.ra Harris

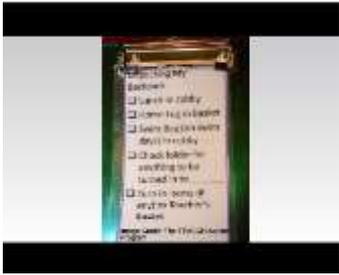


*"Andrew aveva delle difficoltà durante le lezioni di matematica."*

### Trascrizione audio:

'Andrew quando doveva completare da solo dei problemi che prevedevano delle addizioni, strappava il foglio e si rifiutava di portare avanti qualsiasi esercizio a meno che l'insegnante non si fosse seduto vicino a lui e non l'avesse aiutato. Dopo aver condotto un'Analisi funzionale del Comportamento, abbiamo compreso che Andrew stava evitando di fare i problemi di matematica, poiché pensava che fossero troppo difficili per lui. Abbiamo modificato il modo in cui presentare gli esercizi fornendo dei supporti visivi per ciascun problema di matematica e riducendo in numero di esercizi assegnati. Questa modificazione ha fornito ad Andrew i supporti di cui necessitava per portare a termine con successo i compiti assegnati. Da quel momento non ha più cercato di evitare di portare a termine in modo autonomo gli esercizi di matematica.

## Insegnate di sostegno nella scuola media: Sig.ra. Mitchell



*“Evan faticava molto  
a preparare lo zaino”*

### Trascrizione audio:

Evan faticava molto a scaricare lo zaino. Si dimenticava sempre di mettere via il suo pranzo e di mettere i compiti nello zaino. Quando realizzava di aver dimenticato il pranzo o i propri compiti, si irritava molto e iniziava a pizzicarsi le braccia. Abbiamo deciso di usare una strategia basata sull' IBA creando un supporto visivo riguardo all'ordine con cui preparare il proprio zaino. Evan è andato molto meglio! Seguiva tutte le indicazioni ed è capace ora di prendere tutto quello di cui ha bisogno. Ciò ha ridotto i suoi comportamenti autolesivi.



INDICE

PAGINA 7 SU 38

## Evidenze di ricerca per l'IBA

Il [National Professional Development Center \(NPDC\) on Autism Spectrum Disorder](#) ha passato in rassegna la letteratura scientifica dal 1990 al 2011 e ha pubblicato i propri risultati nel 2014<sup>32</sup>

**Intervento Basato sull' Antecedente** rispetta i criteri stilati dal [NPDC](#) per essere definito un intervento basato sull'evidenza con 32 studi di ricerca su caso singolo. Questa pratica si rivela efficace con alunni da età precoce (0-2 anni) fino a alunni delle scuole superiori (15-22 anni). Le Pratiche basate sull'Evidenza (PBE) e gli studi contenuti nel [2014 EBP report](#) illustrano in dettaglio come l'intervento basato sull' antecedente possa essere usato in modo efficace nel lavoro in diverse aree: sociale, comunicazione, comportamentale, prerequisiti all'apprendimento scolastico, motoria, adattiva e risultati scolastici.

**Nella tabella qui sotto , sono riportate le aree su cui poter ottenere risultati positivi tramite l'impiego delle IBA in base all'età dei soggetti.**

Interventi precoci	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado	Scuola secondaria di Secondo grado
(0-2 anni)	(3-5 anni)	(6-11 anni)	(12-14 anni)	(15-22 anni)
	Sociale	Sociale	Sociale	Sociale
	Comunicazione	Comunicazione	Comunicazione	Comunicazione
Comportamento	Comportamento	Comportamento	Comportamento	Comportamento
	Prerequisiti all'apprendimento scolastico	Prerequisiti all'apprendimento scolastico	Prerequisiti all'apprendimento scolastico	
Gioco	Gioco	Gioco		
		Abilità motorie		
	Comportamento Adattivo	Comportamento Adattivo	Comportamento Adattivo	
	Apprendimenti Scolastici	Apprendimenti Scolastici		Apprendimenti Scolastici



## **IBA RICERCHE SULL'EVIDENZE DI EFFICACIA**

Il documento contiene una breve panoramica e riferimenti bibliografici riguardo all'IBA



[Download PDF](#)



**INDICE**

**PAGINA 8 SU 38**

## Per iniziare ...

*Hai...?*

- identificato il comportamento?
- raccolto i dati della baseline tramite un'osservazione diretta ?
- fissato un obiettivo o un risultato formulato in modo chiaro: quando il comportamento deve manifestarsi, a quale specifica abilità si fa riferimento e come il gruppo di lavoro può sapere che l'abilità è stata acquisita dall'alunno?

Se la risposta a qualsiasi di queste domande è "no", [rivedi la parte relative a come scegliere un PBE](#).



**INDICE**

**PAGINA 9 SU 38**

## Attività di base

Fai pratica con quello che hai imparato nell'attività di base.

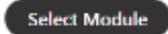


### ISTRUZIONI DELL'ATTIVITA':

1-connettersi a <http://afirm.fpg.unc.edu/afirm-modules>

2-registrarsi (la registrazione è gratuita)

3-cliccare su **AFIRM Modules** in alto sulla barra delle opzioni

4- Cercare  [Antecedent-based Intervention](#) e cliccare su 

5- Scorre in basso e selez 

6-Cliccare il tasto  fino ad arrivare alla pagina 10

Page 10 of 38

7- Cliccare su  per iniziare l'esercitazione.

**Viene riportato di seguito la traduzione dell'esercitazione:**

**Unisci ciascun termine con la definizione corretta**

COMPORAMENTO	QUALSIASI COSA CHE AUMENTA LA PROBABILITA' CHE SI MANIFESTI UNO SPECIFICO COMPORAMENTO PROBLEMA.
SERIE DI EVENTI	EVENTI O CONDIZIONI CHE SI PRESENTANO SUBITO PRIMA CHE SI MANIFESTI UNO SPECIFICO COMPORAMENTO PROBLEMA.
CONSEGUENZE	IL COMPORAMENTO PROBLEMA IDENTIFICATO
STIMOLI ANTECEDENTE	EVENTI O CONDIZIONI CHE SI PRESENTANO SUBITO DOPO CHE SI MANIFESTA UNO SPECIFICO COMPORAMENTO PROBLEMA.

## FEEDBACK

1- **Serie di eventi** fanno riferimento a qualsiasi cosa che aumenta la probabilità che si manifesti uno specifico comportamento problema.

2- **Stimoli antecedente** sono una serie di eventi o condizioni che si presentano subito dopo che si manifesta uno specifico comportamento problema.

3-Il **comportamento** fa riferimento al comportamento problema identificato.

4-**Conseguenze** eventi o condizioni che si presentano subito dopo che si manifesta uno specifico comportamento problema.

### Unisci ciascun esempio al termine corretto

SERIE DI EVENTI	1.NON AVER MANGIATO ABBASTANZA PER PRANZO ED ESSERE AFFAMATO.
COMPORAMENTO	2.L'INSEGNANTE CHIEDE AGLI STUDENTI DI TROVARE UN COMPAGNO PER UN ESERCITAZIONE.
CONSEGUENZE	3.L'ALUNNO APPOGGIA LA TESTA SUL TAVOLO E SI RIFIUTA DI LAVORARE CON IL COMPAGNO
STIMOLI ANTECEDENTE	4.L'INSEGNANTE PERMETTE ALL'ALUNNO DI COMPIERE L'ESERCITAZIONE DA SOLO.

## FEEDBACK

Non mangiare abbastanza per pranzo e sentirsi affamato può essere un possibile **serie di eventi**.

L'insegnante chiede agli studenti di trovare un compagno per compere un'esercitazione può essere uno **stimolo antecedente** poiché avviene direttamente prima del presentarsi **del comportamento** di mettere la testa sopra il banco e rifiutarsi di lavorare con il compagno.

In questo esempio, le **conseguenze** possono essere che l'insegnante permetta all'alunno di svolgere l'esercitazione da solo.



INDICE

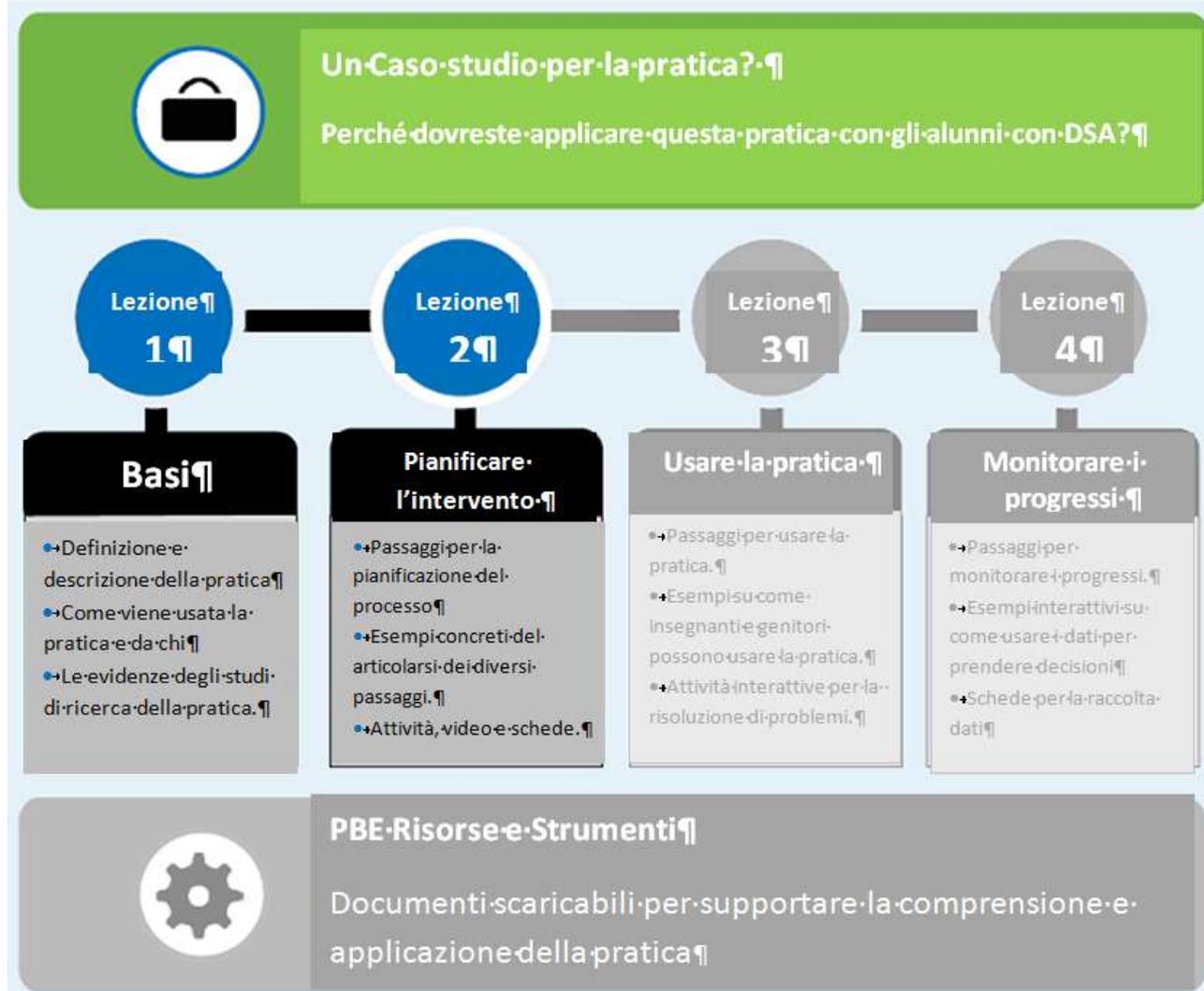
PAGINA 10 SU 38

## Lezione 2: Pianificazione dell'IBA.

Dopo questa lezione sarai capace di:

- Usare un AFC (Analisi Funzionale del Comportamento) per identificare e definire un comportamento problema.
- Esaminare i dati raccolti per sviluppare un piano di ipotesi.
- Identificare un obiettivo generale per l'alunno da raggiungere come risultato conclusivo a seguito dell'applicazione degli IBA.

Tempo di completamento: circa: 25 minuti

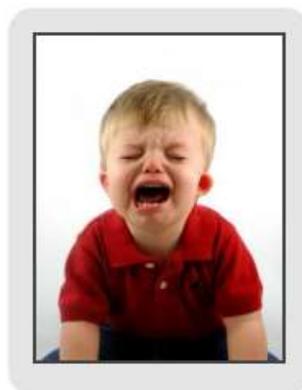


INDICE

PAGINA 11 SU 38

## Identificare e definire il comportamento problema attraverso l'AFC

Il gruppo insegnanti lavora insieme per identificare il comportamento problema manifestato da un alunno con ASD che vorrebbero potesse diminuire come risultato dell'applicazione degli IBA. Per identificare un comportamento che interferisce con il processo di apprendimento e/o sviluppo dell'alunni, i componenti del gruppo di lavoro dovrebbero compiere un'Analisi Funzionale del Comportamento (AFC). Un'AFC viene usata per determinare la funzione di un comportamento a fine di individuare un'appropriata strategia IBA basandosi sui bisogni dell'alunno con ASD e sulle richieste di una specifica attività<sup>33</sup>



*Suggerimento  
rapido*

Per maggiori informazioni guarda il modulo [l'Analisi Funzionale del Comportamento](#) (modulo in inglese)



**INDICE**

**PAGINA 12 SU 38**

## Raccogliere i dati tramite l'osservazione diretta.

Per raccogliere i dati riguardo al comportamento problema, il gruppo di lavoro dovrebbe usare *schede A-B-C*. Le *schede A-B-C* aiutano il gruppo ad identificare cosa accade poco prima del presentarsi del comportamento (Antecedente), descrivere il comportamento, e determinare cosa succede direttamente dopo il presentarsi del comportamento (conseguenza). Queste informazioni verranno usate per aiutare il gruppo a comprendere perché un alunno manifesta un particolare comportamento.

### Esempio di Scheda A-B-C

<b>A (Antecedente)</b>  Descrivi le attività e gli eventi specifici che precedono il comportamento	<b>B (Comportamento)</b>  Descrivi esattamente come si manifesta il comportamento, cosa fa l'alunno	<b>C (Conseguenze)</b>  Descrivi gli eventi che avvengono dopo o i risultati del comportamento
Viene chiesto ad Antonio di leggere una frase sul libro.	Antonio lancia il libro sul pavimento e si rifiuta di raccogliarlo .	L'insegnante raccoglie il libro e legge ad alta voce la frase.
Viene chiesto ad Antonio di completare una scheda.	Antonio strappa la scheda.	L'insegnante si siede con Antonio e lo aiuta a completare il compito.



#### IBA 3.IBA Scheda A-B-C

Il documento contiene una scheda per aiutarti comprendere il metodo A-B-C.



[Download PDF](#)



[Download File Word](#)



INDICE

PAGINA 13 SU 38

## Esaminare i dati raccolti dall'osservazione diretta.

**Le tavole dati (comunemente chiamate *scatterplots* nella letteratura riguardanti l'AFC) possono essere usate dal gruppo di lavoro per determinare quanto segue:**

- Possibili funzioni del comportamento,
- Quando il comportamento si manifesta
- Momenti della giornata in cui potrebbe essere implementato un intervento per ridurre il comportamento problema.
- Le informazioni ottenute dai dati possono essere usate per identificare schemi ricorrenti (patterns)

### Comportamento: Picchiare i compagni

Ora	Attività	Data						
		11/4	11/5	11/6	11/7	11/8	11/11	11/12
9:00	Cerchio					X		
9:30	Angolo di gioco	X	X	X	X	X	X	X
10:00	Angolo di gioco	X	X		X	X	X	
10:30	All'aperto	X		X	X	X	X	X
11:00	Leettura della fiaba	X					X	

Per esempio, le date indicano che l'alunno esibisce il comportamento problema il più delle volte durante l'attività di gioco libero e quando è all'aperto e in forma minore durante attività strutturate, come il momento del cerchio e della storia.



#### 4.IBA Raccolta Dati e Note

Usa la scheda per identificare **patterns**.



[Download PDF](#)



[Download File Word](#)

## **I dati raccolti sono usati per identificare le seguenti informazioni:**

- Dove il comportamento si manifesta;
- Con chi il comportamento si manifesta;
- Quando il comportamento si manifesta;
- Le attività durante le quali il comportamento si manifesta;
- Cosa stanno facendo gli altri studenti o compagni quando il comportamento si manifesta;
- Cosa gli insegnanti e gli adulti stanno facendo quando il comportamento si manifesta;
- La distanza dagli altri studenti, insegnanti e/o adulti;
- Numero di individui nello spazio intorno allo studente;
- Altre condizioni ambientali (ad es. livello di rumore, illuminazione).
- La funzione del comportamento (ottenere qualcosa o evitare/scappare da qualcosa).



### *Domande di controllo*

Determina la funzione del seguente comportamento:

Quando nel cortile Leo piange fino a quando un'insegnante non arriva a giocare con lui.

**Qual è la funzione del comportamento?**

[Ottenere qualcosa](#)

[Scappare o Evitare qualcosa](#)

**Non corretto. Leo sta piangendo per ottenere l'attenzione dell'insegnante.**

TORNA ALLA DOMANDA



**Corretto. Leo sta piangendo per ottenere l'attenzione dell'insegnante.**



**INDICE**

**PAGINA 14 SU 38**

## Sviluppare un piano di ipotesi e un obiettivo generale

Basandosi sulle informazioni raccolte, il gruppo di lavoro formula un piano delle ipotesi.

### Sii sicuro che il piano delle ipotesi include i seguenti punti:

- Gli eventi contestuali, gli antecedenti e le conseguenze prossime che accompagnano il comportamento problema.
- Una descrizione dettagliata del comportamento problema così come si manifesta.
- La funzione del comportamento (cioè ottenere o fuggire/evitare qualcosa).

### Esempio:

Un altro bambino sta giocando con il pongo durante il gioco libero, Sean sta seduto sul pavimento e piange perché non riesce a giocare con il pongo e smette di piangere quando il compagno lascia l'angolo di gioco e lui riesce a prendere il pongo.



Una volta che è stato sviluppato un buon piano di ipotesi, si può determinare un obiettivo generale. Insieme il gruppo di lavoro identifica un obiettivo generale per l'alunno che sarà raggiunto alla fine dell'intervento.

### Esempi di obiettivi:

- Laura completerà 10 problemi con le addizioni in 10 minuti.
- Sam si recherà all'autobus senza urlare.
- Mark non urlerà quando la campanella suona.

Per aiutare il gruppo di lavoro ad esaminare i dati, identificare gli schemi di comportamento ricorsivi, sviluppare il piano di ipotesi e determinare l'obiettivo generale usa la **Tabella di pianificazione IBA**.



### 5.IBA Scheda di pianificazione

Usa la scheda per aiutarti a sviluppare ipotesi ed obiettivi.



[Download PDF](#)



[Download File Word](#)



INDICE

PAGINA 15 SU 38

## Attività di pianificazione

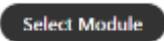
Fai pratica con quello che hai imparato nell'attività di base.

### ISTRUZIONI DELL'ATTIVITA':

1-connettersi a <http://afirm.fpg.unc.edu/afirm-modules>

2-registrarsi (la registrazione è gratuita)

3-cliccare su **AFIRM Modules** in alto sulla barra delle opzioni

4-Cercare  [Antecedent-based Intervention](#) e cliccare su 

5- Scorre in basso e selezionare 

6-Cliccare il tasto  fino ad arrivare alla pagina 16 

7- Cliccare su  per iniziare l'esercitazione.

### Viene riportato di seguito la traduzione dell'esercitazione:

#### Introduzione

Paul frequenta la seconda superiore. Recentemente fa fatica a completare i compiti assegnati durante le lezioni. Spesso si rifiuta di fare gli esercizi quando gli viene richiesto dall'insegnante. Il gruppo di lavoro ha raccolto i dati e stanno cercando di determinare se vi sono degli schemi ricorrenti.

Esamina la tabella per determinare durante quali lezioni Paul si rifiuta di completare i compiti assegnatogli.

#### Comportamento: rifiutare di completare i compiti assegnati.

Ora	Attività	Data							
		2/10	2/11	2/12	2/13	2/14	2/15	2/17	2/18
8:30	Educazione Fisica		X			X	X		
9:30	Matematica	X	X	X	X			X	X
10:30	Musica					X	X		
11:30	Pranzo								
12:00	Inglese	X	X	X	X	X	X	X	X
1:00	Storia	X	X	X		X	X	X	X
2:00	Biologia	X	X	X	X	X	X	X	X

Trascina e lascia le diverse materie durante le quali Paul si rifiuta d portare a termine i compiti assegnati.

**SI RIFIUTA  
COSTANTEMENTE**

**NON SI RIFIUTA  
COSTANTEMENTE**

EDUCAZIONE FISICA  
MATEMATICA

PRANZO  
INGLESE  
MUSICA

STORIA

## Feedback

Paul si rifiuta in maniera costante durante le ore di matematica, inglese, storia e biologia, però ciò non sembra essere un problema costante nelle ore di educazione fisica, musica o pranzo.



**INDICE**

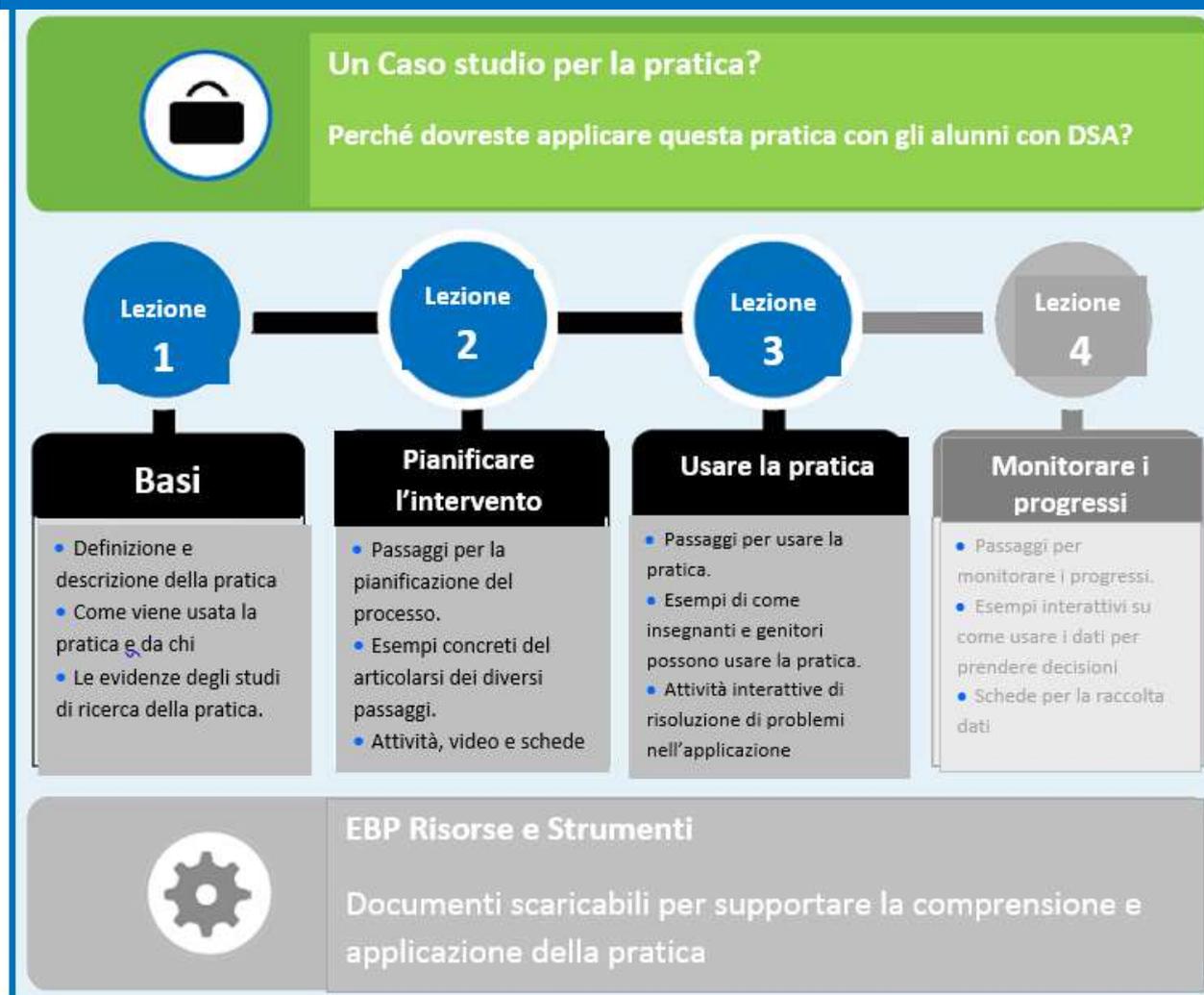
**PAGINA 16 SU 38**

## Lezione 3: Usare l'IBA

Dopo questa lezione sarai capace di:

- Selezionare la strategia IBA adatta alla funzione del comportamento bersaglio.
- Creare un piano della lezione che includa la strategia IBA selezionata.
- Ignorare nei momenti opportuni il comportamento problema e fornire dei rinforzi positivi.

*Tempo di completamento: circa: 45 minuti*



INDICE

PAGINA 17 SU 38

## Scegliere la strategia IBA che risponde alla funzione del comportamento problema

Basandosi sulle informazioni ottenute dall'AFC e pianificando i diversi passaggi, i membri del gruppo di lavoro devono identificare una strategia IBA che risponda alla funzione assoluta dal comportamento problema<sup>33</sup>

### Possibili strategie IBA possono essere:

- [Ricorrere alle preferenze dell'alunno](#)
- [Cambiare i programmi e le routine.](#)
- [Implementare interventi precedenti all'attività.](#)
- [Dare la possibilità di scelta](#)
- [Modificare il mondo in cui vengono date le consegne.](#)
- [Arricchire l'ambiente con stimoli sensoriali](#)

La tabella sottostante fornisce una breve descrizione di ciascuna strategia, la funzione a cui è indirizzata e alcuni esempi

### Strategie IBA<sup>2-3, 34</sup>

Strategie IBA	Descrizione	Funzione a cui è indirizzata	Esempi
<b>RICORRERE ALLE PREFERENZE DELL'ALUNNO</b>	Compiti/attività vengono modificate e adattate per incrementare l'interesse dell'alunno	Scappare/evitare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare monster trucks nei problemi di matematica</li> <li>• Usare una matita di Batman per scrivere le attività.</li> </ul>
<b>CAMBIARE I PROGRAMMI E LE ROUTINES</b>	Routines/programmi vengono cambiati per far diminuire i comportamenti problema.	Scappare/evitare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cambiare la routine del lavarsi le mani.</li> <li>• Andare fuori (attività preferita) dopo aver finito il compito assegnato (attività non gradita).</li> <li>• Usare un timer visivo per mostrare per quanto l'alunno dovrà rimanere seduto.</li> </ul>

Strategie IBA	Descrizione	Funzione a cui è indirizzata	Esempi
<b>IMPLEMENTARE INTERVENTI PRECEDENTI ALL'ATTIVITÀ</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delineare in modo chiaro i diversi spazi della classe.</li> </ul>
	Da implementare prima di un compito/attività associate con il manifestarsi del comportamento problema.	Scappare/evitare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivedere le consegne prima di dare un compito.</li> <li>• Usare un programma visivo delle diverse attività</li> <li>• Avvertire prima che sia il tempo di cambiare aula o attività.</li> </ul>
<b>DARE LA POSSIBILITA' DI SCELTA</b>	Durante le attività o nei contesti dove si manifestano i comportamenti problema, all'alunno è data l'opportunità di scegliere il materiale o il compito.	Scappare/evitare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scegliere dove sedersi durante il momento del cerchio.</li> <li>• Scegliere con chi poter portare a termine un compito.</li> <li>• Scegliere quale esercizio fare per primo.</li> </ul>
<b>MODIFICARE IL MODO IN CUI VENGONO DATE LE ISTRUZIONI</b>	Modificare le istruzioni al fine di far comprendere all'alunno le aspettative dell'insegnante	Scappare/evitare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire istruzioni scritte piuttosto che solo verbali</li> <li>• Leggere il testo piuttosto che richiedere all'alunno di leggere in silenzio</li> </ul>
<b>ARRICCHIRE L'AMBIENTE CON STIMOLI SENSORIALI</b>	Promuovere comportamenti appropriate	Ottenere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Permettere all'alunno di giocare con un'anti-stress quando l'insegnante sta leggendo dal libro.</li> <li>• Permettere di usare una sedia a dondolo per dondolarsi.</li> </ul>

Le pagine che seguono spiegano ciascuna strategia maggiormente nel dettaglio



**INDICE**

**PAGINA 18 SU 38**

## Ricorrere alle preferenze dell'alunno

Se l'alunno mostra un comportamento problema durante un attività a lui non gradita, può essere utile ricorrere ad oggetti o attività per lui fortemente motivanti in modo da coinvolgere l'alunno e prevenire comportamenti che intralcerebbero lo svolgimento di un compito.

L'obiettivo di questa strategia è quello di includere oggetti altamente motivanti in attività non gradite dall'alunno per prevenire il fatto che questi voglia scappare o evitare il compito proposto. Usando oggetti altamente motivanti si va ad alterare le condizioni ambientali che normalmente provocherebbero il comportamento problema. In aggiunta a ciò, usando materiale fortemente motivante si può promuovere lo sviluppo delle competenze dell'alunno permettendogli di coinvolgersi in attività maggiormente significative ed attinenti agli obiettivi del suo percorso di crescita.<sup>35-37</sup>

Può essere dunque utile identificare le preferenze dell'alunno, osservandolo durante il giorno per determinare quale materiale, compagni ed attività predilige<sup>38</sup> e chiedere alla famiglia per identificare quali siano le attività preferite dall'alunno. Inoltre i membri del gruppo di lavoro possono condurre una valutazione delle preferenze fornendo all'alunno una serie di scelte ed identificando quali materiali ed attività sceglie ripetutamente.<sup>39</sup>

### **Tieni conto delle seguenti domande quando cerchi di identificare le preferenze dell'alunno:**

- Cosa lo fa ridere e divertire?
- Cosa lo rende felice e lo fa stare bene?
- Che cosa lo fa emozionare?
- Cosa sono le cose che preferisce fare?
- In quali attività si impegna particolarmente ?
- Che cosa cattura la sua attenzione?
- Che cosa lo invoglia a provare nuove cose?<sup>38</sup>



### *Suggerimento rapido*

Ricorda che le preferenze di un alunno cambiano con il tempo. Valuta periodicamente quali sono i suoi materiali, compagni e attività preferite per poter mantenere alto il suo interesse

Usa la Scheda di Valutazione delle Preferenze (Versione *Prima e Seconda infanzia* e *Scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado*) per raccogliere dati ogni 2-5 minuti segnando con quale materiale, compagni ed attività l'alunno interagisce/gioca più spesso.



### 6.IBA Scheda Valutazione delle Preferenze: Prima e seconda infanzia

Usa la scheda di valutazione per valutare come l'alunno interagisce con il materiale



[Download PDF](#)



[Download File Word](#)



### 7. IBA Scheda Valutazione delle Preferenze - Scuola Primaria, scuola Secondaria I grado e II grado

Usa la scheda di valutazione per valutare come l'alunno interagisce con il materiale



[Download PDF](#)



[Download File Word](#)

#### Esempio:

Susan sta imparando a trovare gli errori di ortografia. Questo è un esercizio che non le piace. Per aumentare il suo coinvolgimento, i suoi insegnanti hanno ricorso al suo interesse per le principesse Disney per rendere il compito più interessante.

THE DISNEY PRINCESSES NEED YOUR HELP! PLEASE HELP THEM FIND AND CORRECT THE EDITING MISTAKES! CAN YOU FIND AT LEAST 10 MISTAKES?

- READ ALOUD TO MYSELF
- PUT THREE LINES UNDER LETTERS THAT SHOULD BE CAPITALIZED.  
Example: My name is susan.
- CIRCLE AND PUT THE PUNCTUATION MARKS THAT ARE MISSING.



once upon a time, belle and cinderella were planning a birthday party for snow white

they wanted to invite ariel, jasmine, and Rapunzel.

the princesses sent invitations with a picture of a birthday cake and balloons

everyone was so excited about the party

belle said, "I want to give snow white a sparkly crown for her present"

Image Credit: TEACCH Autism Program

#### TRADUZIONE:

LE PRINCIPESSA DISNEY HANNO BISOGNO DEL TUO AIUTO! PERFAVORE AIUTALE A TROVARE E A CORREGGERE GLI ERRORI DI ORTOGRAFIA! RIESCI A TROVARE ALMENO 10 ERRORI?

LEGGI AD ALTA VOCE

**TRACCIA TRE LINEE ROSSE SOTTO LE LETTERE CHE VANNO MESSE IN MAIUSCOLO.**

**CERCHIA E METTI LA PUNTEGGIATURA LA' DOVE MANCA.**

C'erano una volta, belle e cenerentola che volevano organizzare una festa di compleanno per biancaneve volevano invitare ariel, jasmine e Rapunzel.

Le principesse mandarono l'invito con le foto di una torta di compleanno e dei palloncini

Tutti erano così emozionati per la festa

Belle disse "Voglio regalare a biancaneve una corona splendente"



INDICE

PAGINA 19 SU 38

## Cambiare i programmi e le routines

Se un alunno non capisce cosa ci si aspetta da lui durante il passaggio da un'attività e all'altra, egli potrebbe manifestare comportamenti problema.

Spesso le transizioni sono gli stimoli antecedenti che elicitano i comportamenti problema. Le transizioni possono essere dunque modificate in modo tale che ciò non accada. La seguente tabella fornisce descrizioni di alcune strategie utilizzabili per ridurre la comparsa di comportamenti problema.



*Suggerimento  
rapido*

Per maggiori informazioni guarda il modulo [Supporti Visivi \(link\)](#)

### Strategie per la transizione

Strategia	Descrizione	Esempio
<b>PROGRAMMI E ROUTINES PREVEDIBILI</b>	Quando i programmi sono imprevedibili o incoerenti, gli alunni non possono anticipare cosa accadrà. Il non comprendere cosa avverrà dopo, può portare l'alunno a manifestare comportamenti problema. Uno dei modi più efficaci per prevenire il ricorso a comportamenti problema, è quello di avere un programma prevedibile dei cambiamenti. <sup>35</sup> L'autonomia dell'alunno può essere migliorata creando una routine prevedibile. <sup>37</sup>	La sig.ra Turner ha creato una routine prevedibile da usare con i suoi alunni. Alterna attività proposte da lei con attività proposte dagli alunni. Quando c'è un cambiamento nel programma, la sig.ra Turner ne parla con i suoi alunni per prepararli.
<b>SUPPORTI VISIVI</b>	I Supporti Visivi si possono usare per agevolare i passaggi da un'attività all'altra. Possono comprendere testi scritti, immagini ed oggetti.	Il sig. Miller utilizza un programma scritto della giornata inserito all'interno di un raccoglitore per aiutare uno studente delle scuole superiori a seguire le attività.

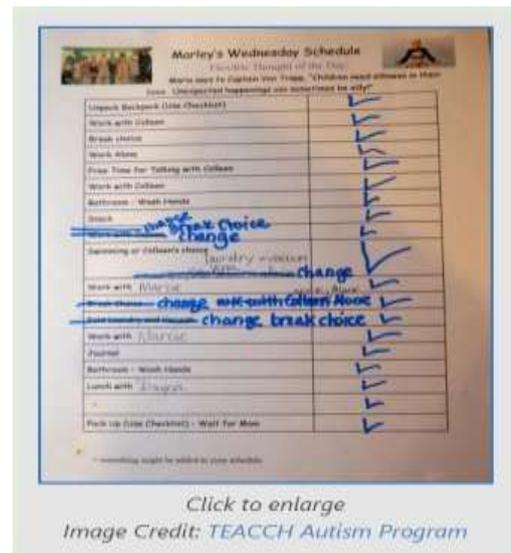
I programmi\routines prevedibili e i supporti visivi devono essere usati insieme per poter cambiare le condizioni ambientali. In questo modo questi specifici fattori (come ad esempio usare troppe istruzioni verbali, routine imprevedibili, troppe attività dirette dagli insegnanti) non porteranno l'alunno a manifestare un comportamento problema.

## Altri suggerimenti da ricordare quando si decide di cambiare i programmi e le routines:

- Bilanciare le attività durante la giornata (per esempio, attività tranquille/rumorose, attive/passive, / in grande gruppo/individuali o piccolo gruppo; dirette dall'adulto/dirette dall'alunno).
- Ridurre il numero di transizioni.
- Fornire programmi costanti nel tempo.
- Insegnare agli alunni cosa ci si aspetta da loro in rapporto al programma della giornata.
- Preparare gli alunni alle transizioni imminenti.
- Informare gli alunni quando c'è un cambio di programma.
- Creare programmi adattati per ciascun alunno (per esempio usare programmi che impiegano oggetti per un alunno che non comprende ancora le immagini).
- Ridurre la quantità di tempo in cui gli alunni non sono coinvolti <sup>35</sup>.

### Esempio

In questo esempio di programma scritto lo studente spunta le attività completate. Nota come questo programma segnali i cambiamenti cancellando la voce e scrivendo una nuova. Per rendere il programma più accattivante sono state usate delle immagini di "Tutti Insieme Appassionatamente" (elemento fortemente interessante per l'alunno).



## Esempio di agenda visiva

Sono stati usati una combinazione di simboli e parole. Questo programma impiega anche immagini di Sponge Bob per incentivarne l'uso da parte dell'alunno *Image Credit: [TEACCH Autism Program](#)*



**INDICE**

**PAGINA 20 SU 38**

## Implementare interventi precedenti all'attività

Gli interventi precedenti alle attività permettono di fornire all'alunno le informazioni necessarie per coinvolgersi in un'attività o in una routine. Usando gli interventi precedenti all'attività, le condizioni che spingono l'alunno a coinvolgersi in un comportamento problema vengono cambiate.

Usa le seguenti strategie per prevenire o ridurre il manifestarsi di comportamenti problema e per supportare gli alunni prima di un'attività e routine.

### Strategie di intervento prima dell'attività.

Strategia	Esempio
<b>AVVISARE RIGUARDO AD UN'ATTIVITA' IMMINENTE.</b>	Durante la lezione di geometria, la sig.ra Ramirez avvisa i suoi studenti di finire il problema su cui stanno lavorando poiché la campanella suonerà fra 5 minuti.
<b>ESAMINARE UN COMPITO PRIMA CHE LA LEZIONE INIZI.</b>	Al 4°anno della scuola primaria prima di un compito scritto, la sig.ra King esamina il compito assegnato a Max e le consegne richieste (per esempio: scrivere almeno 8 frasi).
<b>FORNIRE INFORMAZIONI RIGUARDO I CAMBI NEL PROGRAMMA</b>	Alla scuola primaria Jefferson è prevista un'assemblea straordinaria. Al mattino la sig.ra Lewis esamina il programma della giornata con i suoi studenti. Ha un simbolo che usa per le attività non previste. Spiega che cos'è un'assemblea e quando sarà.
<b>UTILIZZARE UN PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'</b>	Nella classe della scuola dell'infanzia della sig.ra Lee i bambini stanno facendo la pizza per merenda. La maestra ha creato per gli alunni un'agenda visiva in cui sono esplicitati i passaggi riguardo a come fare una pizza in modo tale che possano portare a termine il compito in modo indipendente.

## Esempio: Tempo Atmosferico

Per aiutare l'alunno a completare un compito riguardo il tempo atmosferico, la Sig.ra Carter un'agenda visiva in cui sono esplicitati i passaggi riguardo a come guardare il meteo usando internet.



Image Credit: [TEACCH Autism Program](http://www.teacch.com/)

<http://www.teacch.com/>

La pianificazione e l'organizzazione attenta delle attività promuove il coinvolgimento e l'apprendimento degli alunni<sup>35</sup>

Ricorda: quando gli alunni non sono coinvolti è più probabile che manifestino comportamenti problema.

### Promuovere il coinvolgimento:

- Modificando il programma educativo e i materiali secondo le necessità in modo che l'alunno partecipi maggiormente.
- Preparando tutto il materiale necessario per l'attività.
- Determinando di quali supporti ha bisogno l'alunno per partecipare,
- Determinando a quali specifiche abilità è indirizzata l'attività<sup>40</sup>

Tenete conto di utilizzare una *griglia dell'attività* per pianificare le vostre attività. Una *griglia dell'attività* viene usata per aiutare gli insegnanti e il gruppo di lavoro ad individuare le attività del giorno, le abilità su cui lavorare e le strategie per promuovere il coinvolgimento dell'alunno. Pianificare le attività in anticipo può ridurre o prevenire il manifestarsi di determinati comportamenti.

Le griglie delle attività riportate qui di seguito possono essere usate per promuovere lo sviluppo di abilità e il coinvolgimento durante il giorno.

## Esempio di una griglia delle attività per la I e II infanzia

Routine/Attività	Abilità bersaglio	Strategia
Arrivo	Dire "ciao" all'insegnante e ai compagni	Modellamento della risposta corretta (modificare la modalità con cui vengono fornite le istruzioni).
Gioco Libero	Giocare con i giocattoli per 5 minuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare il suo materiale preferito.</li> </ul>
Spuntino	Chiedere "ancora".	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Merenda preferita.</li> <li>• Modellamento della risposta corretta (modificare la modalità con cui vengono fornite le istruzioni).</li> </ul>
Gioco all'aperto	Richiedere "aiuto" sull'altalena	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Semplificare l'attività in modo che il bambino debba dire solamente "aiuto" invece che "aiuto per favore" (modificare la modalità con cui vengono fornite le istruzioni).</li> </ul>
Angolo di gioco	Coinvolgersi un'attività non fra quelle preferita senza urlare.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare il suo materiale preferito.</li> <li>• Dare la possibilità di scegliere.</li> </ul>
Momento del cerchio	Rimanere nel cerchio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modellamento della risposta corretta (modificare la modalità con cui vengono fornite le istruzioni).</li> <li>• Usare il suo materiale preferito.</li> <li>• Allontanare la sedia dalla libreria (modificare la modalità con cui vengono fornite le istruzioni).</li> </ul>
Pranzo	Chiedere "ancora"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cibo preferito.</li> <li>• Modellamento della risposta corretta (modificare la modalità con cui vengono fornite le istruzioni).</li> </ul>

Adapted from: Grisham-Brown, J., Hemmeter, M. L., & Pretti-Frontczak, K. (2005). Blended practices for teaching young children in inclusive settings. Baltimore: Paul H. Brooks Pub. Co.

## Esempio di Griglia delle Attività per la scuola Primaria, secondaria di I e II grado

Routine/ Attività	Abilità bersaglio	Strategia
Arrivo	Dire “ciao” all’insegnante e almeno ad un compagno	Dare una immagine come suggerimento visivo con scritto “Dire ciao all’insegnante” (modificare la modalità con cui vengono fornite le istruzioni).
Lezione: Scienze	Partecipare ad un’attività in piccolo gruppo senza urlare.	-Permettere all’alunno di andare in uno spazio tranquillo o di coinvolgersi in una attività a lui gradita dopo l’esercitazione in piccolo gruppo (modificare la modalità con cui vengono fornite le istruzioni). -Dare la possibilità di scegliere. -Inserire nell’attività il suo materiale o argomento preferito.
Lezione: Matematica	Completare il lavoro assegnato senza urlare.	-Fornire supporti visivi per il completamento del lavoro (modificare la modalità con cui vengono fornite le istruzioni). -Dare la possibilità di scegliere. -Inserire nell’attività il suo argomento o materiale preferito.
Pranzo	Interagire con i propri compagni senza urlare.	Dare un’immagine carta come suggerimento visivo per interagire con i compagni (modificare la modalità con cui vengono fornite le istruzioni).
Materia: Educazione e Fisica	Partecipare all’attività senza urlare	-Permettere all’alunno di andare in uno spazio tranquillo o di coinvolgersi in una attività a lui gradita dopo l’esercitazione in piccolo gruppo (modificare la modalità con cui vengono fornite le istruzioni). -Dare la possibilità di scegliere.
Uscita	Dire “ciao” all’insegnante e almeno ad un compagno	-Fornire un supporto visivo con scritto “Di Ciao all’insegnante” (modificare la modalità con cui vengono fornite le istruzioni).

Adapted from: Grisham-Brown, J., Hemmeter, M. L., & Pretti-Frontczak, K. (2005). Blended practices for teaching young children in inclusive settings. Baltimore: Paul H. Brooks Pub. Co.



## 8.IBA Griglia delle Attività

Usa la tabella per promuovere il coinvolgimento durante la giornata.



[Download PDF](#)



[Download File Word](#)



INDICE

PAGINA 21 SU 38

## Dare la possibilità di scelta

Gli alunni spesso manifestano comportamenti problema perché stanno cercando di scappare o evitare un'attività. Dare la possibilità di scegliere durante un'attività aumenta la motivazione dell'alunno e che non è più stimolato a manifestare un comportamento problema. Offrire diverse opzioni dà all'alunno la sensazione di controllare la situazione e ciò è molto efficace quando si rifiuta di impegnarsi in un'attività. Permettere ad esempio di scegliere quale attività completare per prima o quale materiali usare. Poter scegliere promuove inoltre le abilità di linguaggio e comunicazione, perché l'alunno deve indicare quale materiale o attività preferisce.<sup>41</sup>

Liam si rifiuta di portare a termine un compito scrittura. Vuole strappare il compito e buttarlo nella spazzatura. Dall'Analisi Funzionale del Comportamento emerge come Liam manifesti un comportamento problema per evitare di completare il compito. Per incrementare la sua motivazione il suo insegnante gli permette di scegliere il colore della matita che userà per completare il compito scritto.



 **Video Story:**  
**Using Choices**

**AFIRM**  
E-LEARNING MODULE  
**Use ABI:**  
Using Choices

**ABI**

Antecedent-based Intervention (Musical Intro Playing)

00:04 00:36 CC

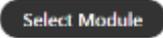
[▶ Video Transcript](#)

### Punti Chiave

- Guarda come l'insegnante fornisce all'alunno due possibili scelte.
- Fornire la possibilità di scelta da all'alunno il controllo della situazione.

### Per visualizzare la video story

- 1-connettersi a <http://afirm.fpg.unc.edu/afirm-modules>
- 2-registrarsi (la registrazione è gratuita)
- 3-cliccare su **AFIRM Modules** in alto sulla barra delle opzioni

4- Cercare  [Antecedent-based Intervention](#) e cliccare su 

5- Scorre in basso e selezionare 

6-Cliccare il tasto  fino ad arrivare alla pagina 22 

7- Cliccare su  per ascoltare l'audio.

### Qui di seguito viene riportata la traduzione della trascrizione dell'audio del video:

00:00:00,500 --> 00:00:07,500

(Introduzione Musicale)

00:00:08,000 --> 00:00:11,500

Narratore: "Nel seguente video, l'insegnante dà all'alunno due possibilità di dove sedersi

00:00:12,000 --> 00:00:17,500

proporre delle scelte fornisce all'alunno una certa dose di controllo sulla situazione e questo è un modo efficace di

00:00:18,000 --> 00:00:20,500

coinvolgere l'alunno in un'attività."

00:00:21,000 --> 00:00:23,500

Alunno "Posso sedermi là?"

00:00:24,000 --> 00:00:29,500

Insegnante: "Queste sono le possibilità. Ti puoi sedere qui o puoi portare una sedia al tavolo blu."

00:00:30,000 --> 00:00:35,500

(Conclusione Musicale)



INDICE

PAGINA 22 SU 38

53

## Modificare come vengono date le consegne.

Gli insegnanti e professionisti possono cambiare le istruzioni fornite adattandole o modificandole al fine di promuovere la partecipazione attiva e il coinvolgimento dell'alunno con i materiali e le attività della classe. Cambiando come le istruzioni vengono date vengono forniti all'alunno i supporti di cui ha bisogno per partecipare ad una specifica attività e si vanno ad alterare quei fattori ambientali che possono mantenere i comportamenti problema. Modificazioni nella programmazione possono essere utilizzate per cambiare come le istruzioni vengono date. La tabella riportata qui di seguito fornisce definizioni ed esempi di comuni modificazioni della programmazione scolastica.

### Modificazioni Programmazione scolastica e delle consegne.<sup>41-42</sup>

Modificazione della programmazione	Definizione	Esempi
<b>SUPPORTI AMBIENTALI</b>	Il contesto fisico, sociale e temporale viene modificato per promuovere la partecipazione, il coinvolgimento e l'apprendimento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Permettere all'alunno di completare un compito scritto al tavolo invece che al banco</li> <li>• Durante un lavoro in piccolo gruppo, l'alunno può lavorare con un compagno invece che con 3 o 4 studenti.</li> <li>• Organizzare uno spazio tranquillo nella classe in cui l'alunno può andare quando è turbato o frustrato.</li> <li>• Riorganizzare il programma dell'alunno andare fuori (attività preferita) subito dopo aver fatto un attività di gruppo (attività non preferita).</li> </ul>
<b>ADATTARE I MATERIALI</b>	Modificare i materiali al fine di permettere all'alunno di partecipare nel modo più autonomo possibile..	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evidenziare le consegne su una scheda o attività.</li> <li>• Fornire all'alunno immagini con "sì" o "no" per rispondere alle domande.</li> <li>• Usare un filo per unire la matita ad una graffetta per essere sicuri che l'alunno non perda la matita durante attività che prevedono lo spostarsi per la classe o/e di cambiare sedia.</li> </ul>
<b>SEMPLIFICARE LE ATTIVITA'</b>	Un compito viene semplificato dividendolo in piccoli passaggi o riducendo il numero dei passaggi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiedere all'alunno di portare a termine 5 problemi di matematica dei 10 presenti sulla scheda.</li> <li>• Quando deve indossare un cappotto,</li> </ul>

Modificazione della programmazione	Definizione	Esempi
		inserire la prima parte della zip ma lasciare che sia l'alunno a tirarla su assicurandosi che termini il compito di indossare un cappotto.
<b>SUPPORTO DA PARTE DELL'ADULTO</b>	Adulto supporta l'alunno nel partecipare all'attività.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire all'alunno un esempio di come scrivere il proprio nome</li> <li>• Imitare il gioco di finzione dell'alunno.</li> <li>• Fornire rinforzi (ad esempio: lodare) quando l'alunno si cimenta in un compito o un'attività difficile.</li> </ul>
<b>SUPPORTO DEI COMPAGNI</b>	I compagni aiutano ad insegnare delle abilità all'alunno con ASD.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il compagno fornisce l'esempio della giusta risposta</li> <li>• I compagni salutano l'alunno con ASD e aspettano una sua risposta.</li> </ul>
<b>SUPPORTI VISIVI</b>	I supporti visivi sono usati per fornire un supporto aggiuntivo per portare a termine un'attività o un compito.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire indicazioni visive sui vari passaggi necessari per portare a termine un'attività.</li> <li>• Fornire supporti visivi all'alunno per comprendere cosa ci si aspetta da lui durante una specifica attività.</li> </ul>

Quando modifichi la programmazione tieni conto del seguente principio della partecipazione. Il principio della partecipazione suggerisce che bisogna individuare gli adattamenti che garantiscono che l'alunno con ASD apprenda, si coinvolga e porti a termine in autonomia le consegne durante il giorno<sup>37</sup>.

Tieni a mente i passaggi qui sotto illustrati per individuare le modificazioni appropriate alla programmazione scolastica per gli alunni con ASD.

## Passaggi per identificare gli adattamenti alla programmazione didattica.

**Passaggio 1:** Compila una lista di abilità, compiti o attività portate a termine da un compagno a sviluppo tipico. Osserva e scrivi passo-passo come un compagno porta a termine un compito o un'attività. Per maggiori informazioni su ciò, vedi il modulo relativo alla Analisi Funzionale del Comportamento [Task Analysis](#)

**Passaggio 2:** Osserva l'alunno portare a termine un'abilità, un compito o un'attività. Registra i comportamenti messi in atto in modo autonomo e quelli che non sono messi in atto in modo indipendentemente.

**Passaggio 3:** Individua quei comportamenti dove non ci si può aspettare che l'alunno con ASD li metta in atto in modo autonomo.

**Passaggio 4:** fai una lista di possibili adattamenti che permettano all'alunno con ASD di partecipare all'attività. Questo passaggio ti aiuterà ad individuare specifiche modificazioni al programma scolastico che potranno aiutare l'alunno a prendere parte in una specifica attività e ridurre la comparsa di comportamenti problema.



### IBA 9. Passaggi per individuare le modificazioni alla didattica.

Usa la tabella per identificare le specifiche modificazioni.



[Download PDF](#)



[Download File Word](#)



INDICE

PAGINA 23 SU 38

## Arricchire l'ambiente con stimoli sensoriali

Gli alunni con ASD possono presentare delle stereotipie sensoriali che interferiscono con lo sviluppo dell'apprendimento. Quando viene dato agli alunni con ASD un buon assortimento di oggetti sensoriali, i comportamenti problema diminuiscono, ciò può portare ad un aumento del coinvolgimento nelle attività e nell'apprendimento.<sup>43</sup> Per aiutare ad individuare oggetti/attività sostitutive che hanno una stessa funzione sensoriale del comportamento problema, può essere utile condurre una valutazione delle preferenze basata sulla loro durata.

Permetti all'alunno l'accesso ad un particolare oggetto\attività per 5 minuti e registra ogni 30 secondi se interagisce con quell'oggetto.

Ripeti questa procedura per diversi item (oggetto/attività) fino a quando non riesci ad individuare quelli a lui maggiormente graditi. Considera un item come fortemente gradito se l'alunno si intrattiene con questo per almeno il 75% degli intervalli da 30 secondi<sup>43</sup>.



### 10.IBA Valutazione delle preferenze basata sulla durata

Usa la tabella per identificare i possibili oggetti sostitutivi.



[Download PDF](#)



[Download File Word](#)

### Esempi di oggetti\attività potenzialmente sostitutivi:

- Sedersi su una palla da psicomotricità
- Stringere tra le mani blocchi morbidi.
- Giocare con la pasta modellabile.
- Schiacciare una pallina antistress.
- Tenere in mano oggetto che vibra, o
- Sedersi su una sedia a dondolo.



Una volta individuati gli oggetti\attività preferite, permetti all'alunno di intrattenersi con questi in modo continuativo durante una routine o attività nella quale solitamente manifesta un comportamento problema. Nel momento in cui la frequenza con cui si manifesta il comportamento problema diminuisce, limita col tempo l'accesso all'oggetto sensoriale.



## Video Story: Providing Sensory Stimuli



▶ Video Transcript

### Punti Chiave

- Concentrati sull'alunno con la maglietta rossa.
- Guarda l'insegnante che permette all'alunno di stare in piedi invece che seduto.
- Arricchire l'ambiente con stimoli sensoriali per far diminuire i comportamenti problema e aumentare il coinvolgimento.

### Per vedere la storia video:

1-connettersi a <http://afirm.fpg.unc.edu/afirm-modules>

2-registrarsi (la registrazione è gratuita)

3-cliccare su **AFIRM Modules** in alto sulla barra delle opzioni

4- Cercare  [Antecedent-based Intervention](#) e cliccare su 

5- Scorre in basso e selez 

6-Cliccare il tasto  fino ad arrivare alla pagina 24

Page 24 of 38

7- Cliccare su  per vedere il video

**Qui di seguito viene riportata la traduzione della trascrizione dell'audio del video:**

00:00:00,500 --> 00:00:07,500

(Introduzione Musicale)

00:00:08,000 --> 00:00:13,500

Narratore: "Guarda l'alunno seduto al banco più lontano, con indosso una maglietta rossa

furthest from view and wearing a red shirt.

00:00:14,000 --> 00:00:20,500

L'insegnante nota che si sta distraendo e gli chiede se ha bisogno di alzarsi. Stare in piedi è stato

00:00:21,000 --> 00:00:25,500

individuato come attività sostitutiva per incrementare il coinvolgimento e far diminuire i comportamenti problema

00:00:26,000 --> 00:00:27,500

per questo ragazzo."

00:00:28,000 --> 00:00:31,500

Insegnante: "riguardo ai serpenti, giusto, Pete?"

Pete: "Yeah"

00:00:32,000 --> 00:00:34,500

Insegnante: "Okay, hai bisogno di alzarti?"

Pete: (parole non udibili)

00:00:35,000 --> 00:00:38,500

Insegnante: "Va bene. Così... questo un libro di serpenti. Ma questo è..."

00:00:39,000 --> 00:00:44,500

(Conclusione musicale.)



## Domande di controllo

Determina l'attività/oggetto sostitutiva che l'insegnante potrebbe selezionare:

TEMPO (in secondi)										
	TEMPO IN SECONDI									
ITEM oggetto\attività	30	60	90	120	150	180	210	240	270	300
Pallina antistress	X		X			X			X	
Didò	X	X	X		X	X	X	X		X
Sedia a dondolo	X	X		X	X		X	X		X
Palla di psicomotricità						X				X

### Quale attività sostitutiva dovrebbe selezionare l'insegnante?

[Pallina antistress](#)

[Didò](#)

[Sedia a dondolo](#)

[Palla di psicomotricità](#)

**Sbagliato. L'alunno non si coinvolge in questo item per almeno il 75% degli intervalli da 30 secondi. Questa alternativa non dovrebbe essere selezionata come item sostitutivo.**

**TORNA ALLA DOMANDA**



**Corretto. L'alunno si coinvolge in questo item nel 80% degli intervalli da 30 secondi.  
Questa alternativa dovrebbe essere selezionata come item sostitutivo.**



**INDICE**

**PAGINA 24 SU 38**

## Crea un Piano della Lezione che include le strategie IBA selezionate

**Sviluppa piani della lezione che includano i seguenti componenti per assicurarsi che siano incluse le strategie degli interventi basati sull' antecedente precedentemente selezionate**

- Individuare obiettivi settimanali per gli alunni con ASD che li porteranno a diminuire i comportamenti problema,
- Un resoconto delle strategie delle cose che gli insegnanti/professionisti dovranno fare e del materiale occorrente per implementare le strategie degli interventi basati sull' antecedente.

Seguendo questa organizzazione gli insegnanti/professionisti individueranno cosa è necessario per implementare strategie in modo efficace e per ridurre i comportamenti problema individuati.

Scarica qui la scheda relative alla [LINK](#)



**11.IBA Piano della Lezione**  
Usa la tabella per identificare i possibili oggetti sostitutivi.

 [Download PDF](#)  [Download File Word](#)

Viene riportato un esempio di **IBA Piano della Lezione** compilata.



## ---IBA Piano della Lezione---

Nome dell'alunno: Sam Data/orario: 2/17/16

Insegnante(i): Ms.Hodge Classe 3 ° scuola primaria

Comportamento Problema: fa a pezzettini la carta e mette la testa sopra il banco quando gli si chiede di partecipare ad un lavoro di gruppo

### Obiettivo(i):

- 1.Sam porterà avanti un compito in un piccolo gruppo per 5 minuti
- 2.

### Strategia:

Usare le preferenze dell'alunno e modificare le istruzioni fornite.

### Per attuare questa strategia, dovrò:

- 1.Fornire a Sam istruzioni scritte riguardo al compito invece che oralmente.
- 2.Permettere a Sam di scegliere con quali compagni lavorare nel piccolo gruppo.
- 3.Usare un timer per segnalare il passaggio dei 5 minuti dopo i quali Sam può lasciare il gruppo.
- 4.Permettere a Sam di poter leggere per 5 minuti il suo fumetto (attività preferita) dopo essere stato 5 minuti in un piccolo gruppo.
- 5.

### Materiali occorrenti:

- 1.Istruzioni scritte per il compito.
- 2.Timer
- 3.Fumetto

### Per informazioni visitare:

[www.afirm.fpg.unc.edu](http://www.afirm.fpg.unc.edu)

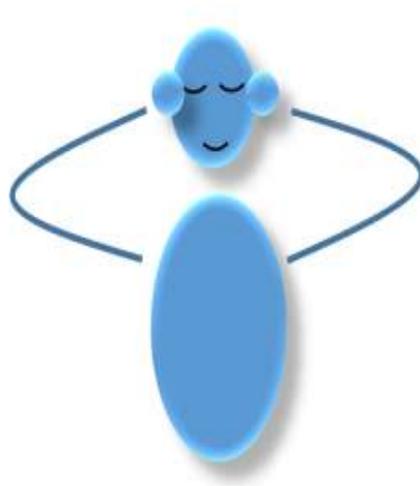


**INDICE**

**PAGINA 25 SU 38**

## Ignorare i comportamenti problema

Gli insegnanti e i professionisti non dovrebbero fornire rinforzi ai comportamenti problema quando si manifestano. L'Estinzione, un'altra pratica basata sull'evidenza, è spesso usata con gli IBA. Quando gli insegnanti e i professionisti ricorrono all'estinzione essi ignorano il comportamento problema ciò porta ad una sua diminuzione o non interferisce più.



*Suggerimento  
rapido*

Per maggiori  
informazioni guarda  
il modulo  
[Estinzione.](#)



**INDICE**

**PAGINA 26 SU 38**

## Dare rinforzi all'alunno

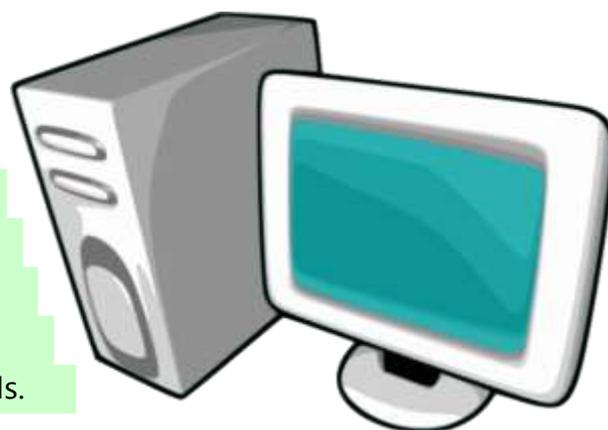
**Per promuovere comportamenti appropriati, ricorda di dare rinforzi ogni volta che l'alunno:**

- Non manifesta comportamenti problema
- Completa gli obiettivi settimanali.

### Esempio

Noah sbatte la testa sul banco quando gli viene chiesto di completare il compito di matematica. Ms. Baker sta usando un IBA per gestire questo comportamento problema. Ms. Baker usa dei supporti visivi per dare indicazioni a Noah. Noah deve completare 5 problemi di matematica precedentemente evidenziati. Dopo di che Ms.

Baker permette a Noah di passare 5 minuti al computer per garantire il completamento dei problemi di matematica.



*Image Credit: [Clipshrine.com](http://Clipshrine.com)*



**INDICE**

**PAGINA 27 SU 38**

## Usare la pratica

In questa parte potete fare pratica con cosa avete imparato nella sessione Usare la pratica

### ISTRUZIONE PER L'ATTIVITA'

Inizia ad usare l'attività selezionando il bottone **Begin** selezionando per accedere alla versione a schermo intero.

[View Larger Version](#)

**Activity** o

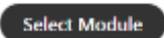
#### Usare l'attività: Interventi Basati sull' Antecedente.

Per procedere con l'esercitazione

1-connettersi a <http://afirm.fpg.unc.edu/afirm-modules>

2-registrarsi (la registrazione è gratuita)

3-cliccare su AFIRM Modules in alto sulla barra delle opzioni

4- Cercare  [Antecedent-based Intervention](#) e cliccare su 

5- Scorre in basso e selez 

6-Cliccare il tasto  fino ad arrivare alla pagina 28 Page 28 of 38

7- Cliccare su  per ascoltare i diversi audio.

## Qui di seguito viene riportata la traduzione dell'esercitazione

### Introduzione

Una volta condotta l'AFC, il gruppo di lavoro seleziona una possibile strategia degli IBA in base al comportamento problema su cui intervenire. Durante questa attività, pensa a quale possa essere la migliore strategia IBA per lavorare sul seguente comportamento problema.

#### Strategie IBA

- Ricorrere alle preferenze dell'alunno.
- Cambiare i programmi\routines.
- Implementare interventi precedenti all'attività.
- Dare la possibilità di scelta.
- Modificare il modo in cui vengono date le istruzioni.
- Arricchire l'ambiente

Quando è il momento di lavarsi le mani Carlos urla, scalcia e fa i pugni con le mani. L'attività preferita di Carlos è guardare Elmo. Quale può essere un strategia IBA appropriata per Carlos?

- [Usare le attività preferite di Carlos durante l'attività non preferita di lavarsi le mani](#)
- [Cambiare il programma per ridurre il numero di volte in cui a Carlos è chiesto di lavarsi le mani.](#)
- [Entrambe: usare le preferenze dell'alunno e cambiando il programma.](#)

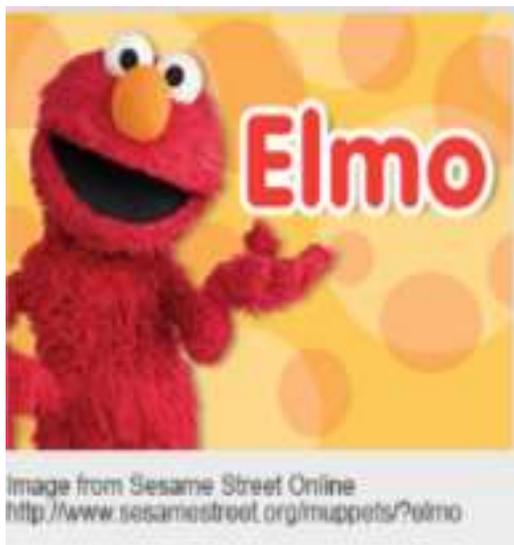
**Non Corretto - Clicca ovunque o premi il tasto "y" per continuare**

**[TORNA ALLA DOMANDA](#)**



**Corretto – Clicca ovunque o premi il tasto “y” per continuare**

## Feedback



Quando si usano gli IBA, può essere appropriato scegliere più di una strategia; per questo motivo scegliere entrambe le strategie è la risposta corretta. Il gruppo di lavoro potrebbe scegliere di ricorrere alle preferenze dell'alunno e il cambiamento del programma. Il programma può essere modificando riducendo le volte al giorno in cui Carlos deve lavarsi le mani. Per esempio, Carlos potrebbe lavarsi le mani solo una volta sia per l'essere andato in bagno che per andare a pranzo. Per rendere a Carlos più interessante il lavarsi le mani, la sua insegnante ha messo un'immagine di Elmo sul dispenser del sapone e sul porta asciugamano. Incorporando un item preferito durante un'attività non preferita il comportamento

problema potrebbe diminuire.

Durante la discussione in classe nella lezione di inglese, Josh prende la matita e la picchietta ripetutamente sul banco. Il picchiettare disturba gli altri compagni e l'insegnante. Quale può essere una strategia IBA appropriata per Josh?

[- Arricchire l'ambiente con stimoli sensoriali dando a Josh una pallina antistress da stringere.](#)

[- Modificare il modo in cui vengono date le istruzioni permettendo a Josh di leggere tranquillamente durante la discussione in classe.](#)

**Non Corretto - Clicca ovunque o premi il tasto "y" per continuare**

**[TORNA ALLA DOMANDA](#)**



**Corretto – Clicca ovunque o premi il tasto “y” per continuare**

## Feedback



Arricchire l'ambiente con lo stimolo sensoriale di una pallina antistress può essere la migliore strategia IBA da usare per prima. Modificare come vengono date le istruzioni è meglio usarla quando la funzione del comportamento problema è quello di scappare o evitare. La funzione del comportamento di Josh è quello ottenere una stimolazione. Usando la pallina antistress, Josh ottiene una stimolazione simile al picchiare la matita sul banco. Tuttavia, non distrae i compagni e l'insegnante. Quando si usano gli IBA è importante considerare la funzione del comportamento al fine di selezionare l'appropriata strategia IBA.



**INDICE**

**PAGINA 28 SU 38**

## Lezione 4: Monitorare gli IBA

Dopo questa lezione sarai capace di:

- Pianificare un metodo di raccolta e analisi dei dati per monitorare i progressi dell'alunno con ASD.
- Determinare se l'alunno con ASD ha compiuto dei progressi.

*Tempo di completamento: approssimativamente 25 minuti.*



### Un Caso per la Pratica?

Perché dovrete applicare questa pratica con gli alunni con DSA?



**Lezione 1**

#### Basi

- Definizione e descrizione della pratica
- Come viene usata la pratica e da chi
- Le evidenze degli studi di ricerca della pratica



**Lezione 2**

#### Pianificare l'intervento

- Passaggi per la pianificazione del processo
- Esempi concreti di articolarsi dei diversi passaggi
- Attività, video e schede



**Lezione 3**

#### Usare la pratica

- Passaggi per usare la pratica
- Esempi su come insegnanti e genitori possono usare la pratica
- Attività interattive per la risoluzione di problemi



**Lezione 4**

#### Monitorare i progressi

- Passaggi per monitorare i progressi
- Esempi interattivi su come usare i dati per prendere decisioni
- Schede per la raccolta dati



### PBE Risorse e Strumenti

Documenti scaricabili per supportare la comprensione e applicazione della pratica



INDICE

PAGINA 29 SU 38

## Raccogliere ed analizzare i dati riguardo i comportamenti problema.

Misurare quanto l'alunno manifesti comportamenti problema raccogliendo la frequenza per ciascun giorno o la durata. Con il campionamento per evento si raccolgono i dati di frequenza con cui un comportamento si manifesta ed è un ottimo metodo quando il comportamento si manifesta con una bassa frequenza. L'esempio riportato qui di seguito mostra i dati raccolti riguardo alla frequenza del comportamento problema di picchiare i compagni.

### Campionamento per evento:

Campionamento per evento raccoglie i dati di frequenza ogni volta che il comportamento si verifica. L'esempio riportato qui di seguito riporta in dettaglio quando lo studente picchia i compagni.

Data	Comportamento: Picchiare i compagni	Totale
10/5	X X X X X X X	7
10/6	X X X X X X X X	8
10/7	X X X X	4
10/8	X X X X	4
10/9	X X	2

### 12.IBA SCHEDA CAMPIONAMENTO PER EVENTO

Usa la scheda per monitorare i comportamenti.



[Download PDF](#)



[Download File Word](#)

I dati relativi alla durata sono usati per determinare la lunghezza o la durata di un comportamento problema. L'esempio riportato qui di seguito mostra i dati raccolti riguardo all'ammontare di tempo che l'alunno trascorre con la testa appoggiata sul banco rifiutando di completare il compito assegnato.

### Raccolta dei dati di durata:

La scheda di raccolta dei dati di durata può essere usata per determinare la lunghezza o durata di un comportamento problema. L'esempio riportato qui di seguito riporta in dettaglio l'ammontare di tempo che l'alunno trascorre con la testa appoggiata sul banco rifiutando di completare il compito assegnato..

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	15	15	15	15	15
	14	14	14	14	14
	13	13	13	13	13
	12	12	12	12	12
	11	11	11	11	11
	10	10	10	10	10
	9	9	9	9	9
	8	8	8	8	8
	7	7	7	7	7
	6	6	6	6	6
	5	5	5	5	5
	4	4	4	4	4
	3	3	3	3	3
	2	2	2	2	2
	1	1	1	1	1
	0	0	0	0	0

Partendo dal basso, colora il numero di riquadri che rappresentano la durata del comportamento problema. Ogni riquadro rappresenta 1 minuto.



### 13.IBA SCHEDA CAMPIONAMENTO PER DURATA

Usa la scheda per monitorare la durata dei comportamenti.



[Download PDF](#)



[Download File Word](#)



## Domande di controllo

Alla luce dei dati presentati qui di seguito determina se l'alunno sta compiendo dei progressi usando gli IBA.

Data	Comportamento: Interrompere l'insegnante	Totale
10/5	X X X X X X X X X X	10
10/6	X X X X X X	6
10/7	X X X	3
10/8	X X X	3
10/9	X	1

**L'alunno sta compiendo dei progressi usando gli IBA?**

[Sì](#)

[No](#)

**Non corretto. In base ai dati raccolti, l'alunno sta diminuendo il comportamento problema riguardo all'interrompere l'insegnante.**

**TORNA ALLA DOMANDA**



**Corretto. In base ai dati raccolti, l'alunno sta diminuendo il comportamento problema riguardo all'interrompere l'insegnante.**



**INDICE**

**PAGINA 30 SU 38**

## Determinare il passo successivo in base ai progressi dell'alunno

Raccogliere dati aiuta il gruppo di lavoro a determinare se l'alunno sta compiendo dei progressi e sta riducendo l'uso del comportamento problema. Se in base ai dati raccolti l'alunno sta compiendo dei progressi, il gruppo di lavoro dovrebbe continuare ad usare la strategia selezionata.

## Cosa fare se l'alunno non sta mostrando progressi?

**Se l'alunno con ASD non sta mostrando dei progressi alla luce dell'Intervento Basato sull'Antecedente, poni le seguenti domande:**

- Il comportamento è ben definito?
- Il comportamento è misurabile ed osservabile?
- L'Analisi Funzionale del Comportamento (AFC) indica la funzione del comportamento?
- Le strategie IBA adottate rispondono alla funzione del comportamento problema?
- I membri del gruppo di lavoro stanno ignorando il comportamento problema?
- I membri del gruppo di Lavoro stanno fornendo dei rinforzi positivi per incentivare l'alunno a rimanere sul compito?

Se i quesiti sono stati rispettati e l'alunno con ASD continua a non mostrare dei progressi, considera la possibilità di selezionare una differente pratica basata sull'evidenza da usare con l'alunno con ASD.



PAGINA 31 SU 38

## Attività di monitoraggio

Fai pratica con quello che hai imparato nell'attività di monitoraggio.

### ISTRUZIONI DELL'ATTIVITA':

1-connettersi a <http://afirm.fpg.unc.edu/afirm-modules>



2-registrarsi (la registrazione è gratuita)

3-cliccare su **AFIRM Modules** in alto sulla barra delle opzioni

4- Cercare **ABI** Antecedent-based Intervention e cliccare su

Select Module

5- Scorre in basso e selez

View Module

6-Cliccare il tasto **NEXT >** fino ad arrivare alla pagina 31

Page 32 of 38

7- Cliccare su

Begin Activity

per iniziare l'esercitazione.

### Viene riportato di seguito la traduzione dell'esercitazione:

#### Introduzione



La sig.ra Turner è una maestra della scuola dell'infanzia. Una dei suoi alunni, Rosa, urla durante il momento del cerchio. La sig.ra Turner ha deciso di usare l'IBA per gestire il suo comportamento problema. Dopo aver usato per una settimana un 'IBA, la sig.ra Turner esamina i dati raccolti per determinare il prossimo passo.

## DATI RACCOLTI

Facendo riferimento ai dati raccolti, il comportamento è diminuito?

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	15	15	15	15	15
	14	14	14	14	14
	13	13	13	13	13
	12	12	12	12	12
	11	11	11	11	11
	10	10	10	10	10
	9	9	9	9	9
	8	8	8	8	8
	7	7	7	7	7
	6	6	6	6	6
	5	5	5	5	5
	4	4	4	4	4
	3	3	3	3	3
	2	2	2	2	2
	1	1	1	1	1

**RISPONDI ALLE  
DOMANDE**

Alla luce dei dati raccolti, il comportamento problema è diminuito?

[Si](#)

[No](#)

**Non corretto.**

**TORNA ALLA DOMANDA**



Corretto.

## Feedback

In base ai dati raccolti, il comportamento problema di Rosa di urlare durante il momento di cerchio non è diminuito e non è stabile. Prova a pensare a quale potrà essere il prossimo passaggio che la sig.ra Turner potrà metter in atto.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	15	15	15	15	15
	14	14	14	14	14
	13	13	13	13	13
	12	12	12	12	12
	11	11	11	11	11
	10	10	10	10	10
	9	9	9	9	9
	8	8	8	8	8
	7	7	7	7	7
	6	6	6	6	6
	5	5	5	5	5
	4	4	4	4	4
	3	3	3	3	3
	2	2	2	2	2
	1	1	1	1	1

**RISPONDI ALLE  
DOMANDE**

## Passaggio Successivo

Cosa dovrebbe fare la sig.ra Turner?

- [Smettere di usare l'IBA](#)
- [Esaminare i dati dopo tre settimane per determinare se c'è un miglioramento](#)
- [Porsi domande specifiche riguardo a come mai l'alunno non sta mostrando dei progressi](#)

**Non corretto.**

**[TORNA ALLA DOMANDA](#)**



Corretto.



## Feedback

Prima di interrompere un IBA, la sig.ra Turner dovrebbe prendere in considerazione alcune specifiche domande per determinare per quali possibili ragioni l'IBA non ha funzionato con Rosa. Ricorda, è importante usare le pratiche basate sull'evidenza con accuratezza.

## **Quali possono essere le possibili ragioni per cui l'IBA non ha funzionato con Rosa?**

(scegli tutte quelle che ritieni corrette)

- Il comportamento è stato definito in modo corretto.
- In comportamento è misurabile ed osservabile.
- L'analisi funzionale del comportamento non indica la funzione del comportamento.
- La strategia IBA selezionata non risponde alla funzione del comportamento problema.
- Il gruppo di lavoro sta ignorando il comportamento problema.
- Il gruppo di lavoro non sta dando dei rinforzi all'alunno.

## Feedback

Prima di selezionare una nuova pratica basata sull'evidenza per Rosa la sig.ra Turner deve essere prima sicura che:

Il comportamento è stato definito in modo corretto.

In comportamento è misurabile ed osservabile.

- L'analisi funzionale del comportamento non indica la funzione del comportamento.
- La strategia IBA selezionata risponda alla funzione del comportamento problema.
- Tutti i membri del gruppo di lavoro stanno ignorando il comportamento problema.
- Il gruppo di lavoro sta dando dei rinforzi all'alunno.

Se questi punti sono stati rispettati e Rosa non mostra progressi alla luce dei dati raccolti, il gruppo di lavoro dovrebbe considerare di scegliere un PBE differente per lavorare sul comportamento problema.



**INDICE**

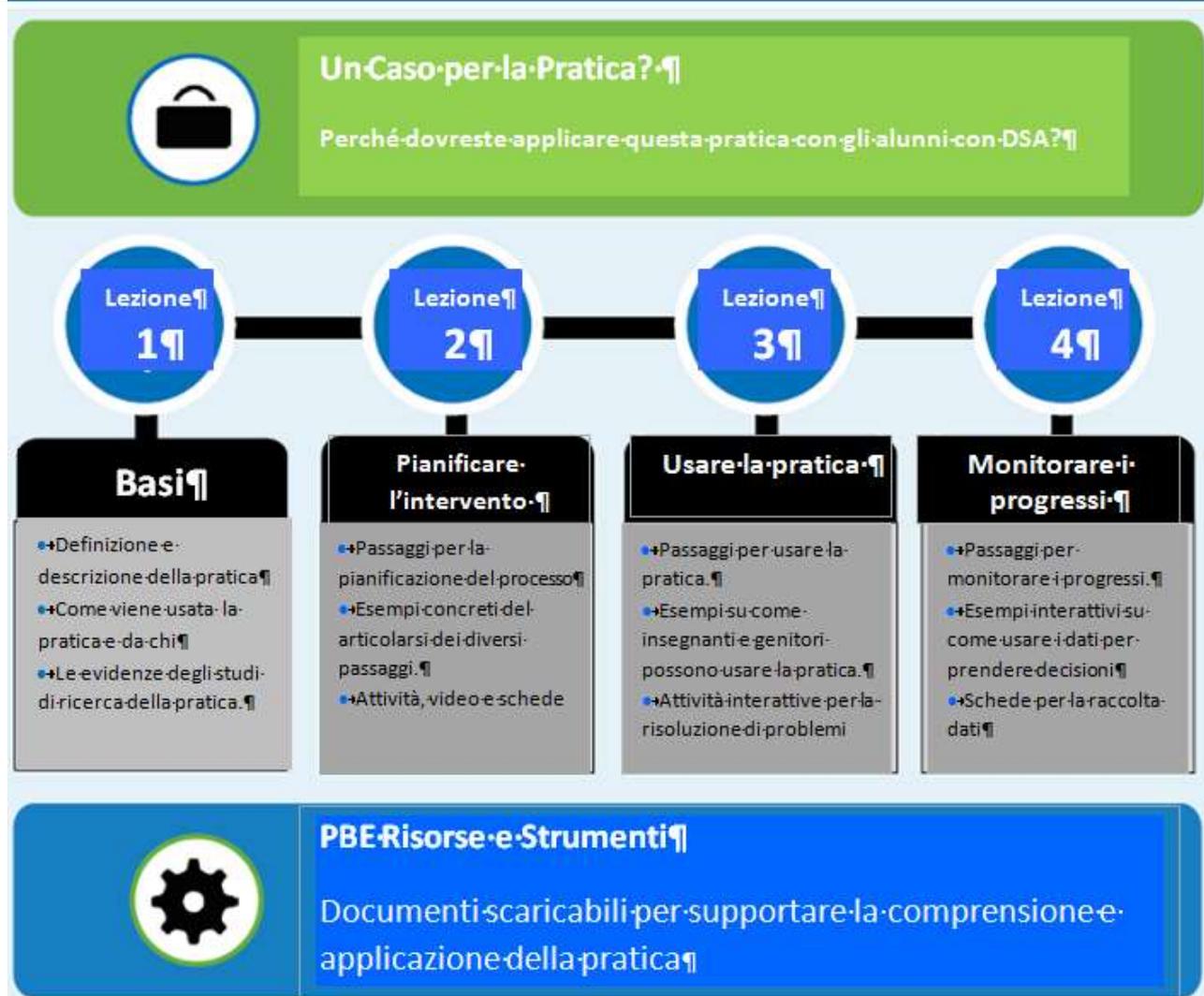
**PAGINA 32 SU 38**

## Strumenti e Risorse per l'IBA

Dopo questa lezione sarai capace di:

- Scaricare del materiale che ti potrà aiutare nell'implementare un intervento basato sull'antecedente.

Tempo di completamento: circa: 10 minuti



INDICE

PAGINA 33 SU 38

## Strumenti per l'IBA

Usando l'IBA, i membri del gruppo di lavoro possono determinare specifiche strategie che possono essere usate per aumentare il coinvolgimento e far diminuire il comportamento problema.

### **Materiale aggiuntivo per aiutarti ad implementare le strategie di Intervento Basato sugli Antecedenti (IBA):**



Utilizza la [IBA Guida passo passo](#) come un aiuto per pianificare, utilizzare e monitorare il PP. Ogni passo include una breve descrizione sottoforma di resoconto utile durante l'apprendimento del processo.



Utilizza la [IBA Checklist per l'Implementazione](#) per determinare se la pratica viene applicata come previsto.



Utilizza il [IBA Suggerimenti per i Professionisti](#) come risorsa supplementare per aiutare a fornire informazioni pratiche di base ai professionisti che lavorano con studenti con ASD.



Utilizza la [IBA Suggerimenti per i Genitori](#) per aiutare i genitori o i membri della famiglia a comprendere alcune informazioni di base sulla pratica che viene utilizzata con il proprio figlio.



Utilizza le [Risorse Aggiuntive](#) per saperne di più su questa metodologia.



Il documento [IBA Pacchetto in Breve](#) contiene tutte le risorse e i materiali relativi alla pratica.



INDICE

PAGINA 34 SU 38

## Bibliografia per l'IBA

1. Alberto, P. A., & Troutman, A. C. (2008). *Applied behavior analysis for teachers, 8<sup>th</sup> ed.* Upper Saddle River, NJ: Prentice Hall.
2. Kern, L., Choutka, C. M., & Sokol, N. G. (2002). Assessment-based antecedent interventions used in natural settings to reduce challenging behaviors: An analysis of the literature. *Education & Treatment of Children, 25*, 113-130.
3. Luiselli, J. K. (2008). Antecedent (preventive) intervention. In J. K. Luiselli, D. C. Russo, W. P. Christian, & S. M. Wilczynski (Eds.) *Effective practices for children with autism: Educational and behavioral support interventions that work* (pp. 393-412). NY: Oxford University Press.
4. Ahearn, W. H. (2003). Using simultaneous presentation to increase vegetable consumption in a mildly selective child with autism. *Journal of Applied Behavior Analysis, 36*(3), 361-365. doi: 10.1901/jaba.2003.36-361
5. Kliebert, M. L., & Tiger, J. H. (2011). Direct and distal effects of noncontingent juice on rumination exhibited by a child with autism. *Journal of Applied Behavior Analysis, 44*(4), 955-959. doi: 10.1901/jaba.2011.44-955
6. Butler, L. R., & Luiselli, J. K. (2007). Escape-maintained problem behavior in a child with autism antecedent functional analysis and intervention evaluation of noncontingent escape and instructional fading. *Journal of Positive Behavior Interventions, 9*(4), 195-202. doi: 10.1177/10983007070090040201
7. Ebanks, M. E., & Fisher, W. W. (2003). Altering the timing of academic prompts to treat destructive behavior maintained by escape. *Journal of Applied Behavior Analysis, 36*(3), 355-359. doi: 10.1901/jaba.2003.36-355
8. Hagopian, L. P., & Toole, L. M. (2009). Effects of response blocking and competing stimuli on stereotypic behavior. *Behavioral Interventions, 24*(2), 117-125. doi: 10.1002/bin.278
9. Ladd, M. V., Luiselli, J. K., & Baker, L. (2009). Continuous access to competing stimulation as intervention for self-injurious skin picking in a child with autism. *Child & Family Behavior Therapy, 31*(1), 54-60. doi: 10.1080/07317100802701400
10. Schreibman, L., Whalen, C., & Stahmer, A. C. (2000). The use of video priming to reduce disruptive transition behavior in children with autism. *Journal of Positive Behavior Interventions, 2*(1), 3-11. doi: 10.1177/109830070000200102
11. Tiger, J. H., Fisher, W. W., Toussaint, K. A., & Kodak, T. (2009). Progressing from initially ambiguous functional analyses: Three case examples. *Research in Developmental Disabilities, 30*(5), 910-926. doi: 10.1016/j.ridd.2009.01.005
12. Cale, S. I., Carr, E. G., Blakeley-Smith, A., & Owen-DeSchryver, J. S. (2009). Context-based assessment and intervention for problem behavior in children with autism spectrum disorder. *Behavior modification, 33*(6), 707-742. doi: 10.1177/0145445509340775
13. Carter, C. M. (2001). Using choice with game play to increase language skills and interactive behaviors in children with autism. *Journal of Positive Behavior Interventions, 3*(3), 131-151. doi: 10.1177/109830070100300302
14. Dudley, L. L., Johnson, C., & Barnes, R. S. (2002). Decreasing rumination using a starchy food satiation procedure. *Behavioral Interventions, 17*(1), 21-29. doi: 10.1002/bin.104
15. Dyer, K., Dunlap, G., & Winterling, V. (1990). Effects of choice making on the serious problem behaviors of students with severe handicaps. *Journal of Applied Behavior Analysis, 23*(4), 515-524. doi: 10.1901/jaba.1990.23-515

16. Kennedy, C. H. (1994). Manipulating antecedent conditions to alter the stimulus control of problem behavior. *Journal of Applied Behavior Analysis*, 27(1), 161-170. doi: 10.1901/jaba.1994.27-161
17. Koegel, L. K., Koegel, R. L., Frea, W., & Green-Hopkins, I. (2003). Priming as a method of coordinating educational services for students with autism. *Language, Speech, and Hearing Services in Schools*, 34(3), 228. doi: 10.1044/0161-1461(2003/019)
18. Piazza, C. C., Hanley, G. P., & Fisher, W. W. (1996). Functional analysis and treatment of cigarette pica. *Journal of Applied Behavior Analysis*, 29(4), 437-450. doi: 10.1901/jaba.1996.29-437
19. Rosales, R., Worsdell, A., & Trahan, M. (2010). Comparison of methods for varying item presentation during noncontingent reinforcement. *Research in Autism Spectrum Disorders*, 4(3), 367-376. doi: 10.1016/j.rasd.2009.10.004
20. Rispoli, M., O'Reilly, M., Lang, R., Machalicek, W., Davis, T., Lancioni, G., & Sigafoos, J. (2011). Effects of motivating operations on problem and academic behavior in classrooms. *Journal of Applied Behavior Analysis*, 44(1), 187-192. doi: 10.1901/jaba.2011.44-187
21. Rispoli, M. J., O'Reilly, M. F., Sigafoos, J., Lang, R., Kang, S., Lancioni, G., & Parker, R. (2011). Effects of pre-session satiation on challenging behavior and academic engagement for children with autism during classroom instruction. *Education and Training in Autism and Developmental Disabilities*, 46(4), 607.
22. Reinhartsen, D. B., Garfinkle, A. N., & Wolery, M. (2002). Engagement with toys in two-year-old children with autism: Teacher selection versus child choice. *Research and Practice for Persons with Severe Disabilities*, 27(3), 175-187. doi: 10.2511/rpsd.27.3.175
23. Haley, J. L., Heick, P. F., & Luiselli, J. K. (2010). Use of an antecedent intervention to decrease vocal stereotypy of a student with autism in the general education classroom. *Child & Family Behavior Therapy*, 32(4), 311-321. doi: 10.1080/07317107.2010.515527
24. Dunlap, G., & Plienis, A. J. (1991). The influence of task size on the unsupervised task performance of students with developmental disabilities. *Education and Treatment of Children*, 14(2), 85-95.
25. Conroy, M. A., Asmus, J. M., Sellers, J. A., & Ladwig, C. N. (2005). The use of an antecedent-based intervention to decrease stereotypic behavior in a general education classroom: A case study. *Focus on Autism and Other Developmental Disabilities*, 20(4), 223-230. doi: 10.1177/10883576050200040401
26. Mason, S. A., & Newsom, C. D. (1990). The application of sensory change to reduce stereotyped behavior. *Research in Developmental Disabilities*, 11(3), 257-271. doi: 10.1016/0891-4222(90)90012-W
27. Rapp, J. T., Vollmer, T. R., Peter, C., Dozier, C. L., & Cotnoir, N. M. (2004). Analysis of response allocation in individuals with multiple forms of stereotyped behavior. *Journal of Applied Behavior Analysis*, 37(4), 481-501. doi: 10.1901/jaba.2004.37-481
28. Sigafoos, J., Green, V. A., Payne, D., O'Reilly, M. F., & Lancioni, G. E. (2009). A classroom-based antecedent intervention reduces obsessive-repetitive behavior in an adolescent with autism. *Clinical Case Studies*, 8(1), 3-13. doi: 10.1177/1534650108327475
29. O'Connor, A. S., Prieto, J., Hoffmann, B., DeQuinzio, J. A., & Taylor, B. A. (2011). A stimulus control procedure to decrease motor and vocal stereotypy. *Behavioral Interventions*, 26(3), 231-242. doi: 10.1002/bin.335
30. Stichter, J. P., Randolph, J. K., Kay, D., & Gage, N. (2009). The use of structural analysis to develop antecedent-based interventions for students with autism. *Journal of Autism and Developmental Disorders*, 39(6), 883-896. doi: 10.1007/s10803-009-0693-8
31. Walpole, C. W., Roscoe, E. M., & Dube, W. V. (2007). Use of a differential observing response to expand restricted stimulus control. *Journal of Applied Behavior Analysis*, 40(4), 707-712. doi: 10.1901/jaba.2007.707-712

32. Wong, C., Odom, S. L., Hume, K. Cox, A. W., Fettig, A., Kucharczyk, S., Schultz, T. R. (2014). Evidence-based practices for children, youth, and young adults with autism spectrum disorder. Chapel Hill: The University of North Carolina, Frank Porter Graham Child Development Institute, Autism Evidence-Based Practice Review Group. <http://autismpdc.fpg.unc.edu/sites/autismpdc.fpg.unc.edu/files/imce/documents/2014-EBP-Report.pdf>
33. Kern, L., & Clemens, N. H. (2007). Antecedent strategies to promote appropriate classroom behavior. *Psychology in the Schools, 44*(1), 65-75.
34. Cihak, D., Alberto, P. A., & Frederick, L. D. (2007). Use of brief functional analysis and intervention in public settings. *Journal of Positive Interventions, 9*(2), 80-93.
35. Grisham-Brown, J., Hemmeter, M. L., & Pretti-Frontczak, K. (2005). *Blended practices for teaching young children in inclusive settings*. Baltimore: Paul H. Brookes Pub. Co.
36. Morrison, K., & Rosales-Ruiz, J. (1997). The effect of object permanence on task performance and stereotypy in a child with autism. *Research in Developmental Disabilities, 18*(2), 127-137.
37. Wolery, M. (1994). Designing inclusive environments for young children with special needs. In M. Wolery & J. S. Wilbers (Eds). *Including children with special needs in early childhood programs* (pp. 97-118). Washington, DC: National Association for the Education of Young Children.
38. Dunst, C. H. Herter, S., & Shields, H. (2000). Interest-based natural learning opportunities. *Young Exceptional Children, Monograph Series No 2*, 27-48. Longmont, CO: Sopris West.
39. Van Camp, C. M., Vollmer, T. R., & Daniel, D. (2001). A systematic evaluation of stimulus preference, response effort, and ABI in the treatment of automatically reinforced self-injury. *Behavior Therapy, 32*, 603-613.
40. Bricker, D., Pretti-Frontczak, K., & McComas, N. (1998). *An activity-based approach to early intervention, 2<sup>nd</sup> edition*. Baltimore: Paul H. Brookes Pub. Co.
41. Noonan, M. J., & McCormick, L. (2006). *Young children with disabilities in natural environments: Methods and procedures*. Baltimore: Paul H. Brookes Pub. Co.
42. Sandall, S. r., & Schwartz, I. S. (2008). *Building blocks for teaching preschoolers with special needs, 2<sup>nd</sup> edition*. Baltimore: Paul H. Brookes Pub. Co.
43. Ahearn, W. H., Clark, K. M., DeBar, R., & Florentino, C. (2005). On the role of preference in response competition. *Journal of Applied Behavior Analysis, 38*, 247-250.



INDICE

PAGINA 35 SU 38

## Risorse per l'IBA

### **Lezione 1 – Le Basi**

[2.IBA Ricerche sull'Evidenza d'Efficacia](#)

### **Lezione 2 –Pianificazione dell'intervento**

[3.IBA Scheda ABC PDF](#)

[3.IBA Scheda ABC Word](#)

[4.IBA Raccolta Dati e Note PDF](#)

[4.IBA Raccolta Dati e Note Word](#)

[5.IBA Scheda di Pianificazione PDF](#)

[5.IBA Scheda di Pianificazione Word](#)

### **Lezione 3 – Usare la pratica**

[6.IBA Scheda Valutazione delle Preferenze - Prima e Seconda Infanzia PDF](#)

[6.IBA Scheda Valutazione delle Preferenze - Prima e Seconda Infanzia Word](#)

[9.IBA Passaggi per individuare le modificazioni alla didattica PDF](#)

[9.IBA Passaggi per individuare le modificazioni alla didattica Word](#)

[10.IBA Valutazione delle preferenze basata sulla loro durata PDF](#)

[10.IBA Valutazione delle preferenze basata sulla loro durata Word](#)

[11.IBA Piano della lezione PDF](#)

[11.IBA Piano della lezione Word](#)

[8.IBA Griglia delle attività PDF](#)

[8.IBA Griglia delle attività Word](#)

[7.IBA Scheda Valutazione delle Preferenze - Scuola Primaria, scuola Secondaria I grado e II grado pdf](#)

[7.IBA Scheda Valutazione delle Preferenze - Scuola Primaria, scuola Secondaria I grado e II grado Word](#)

[6.IBA Scheda Valutazione delle Preferenze - Prima e Seconda Infanzia PDF](#)

[6.IBA Scheda Valutazione delle Preferenze - Prima e Seconda Infanzia Word](#)

## **Lezione 4 – Monitorare l'intervento**

[10.IBA Valutazione delle preferenze basata sulla loro durata PDF](#)

[10.IBA Valutazione delle preferenze basata sulla loro durata Word](#)

[12.IBA Scheda campionamento Per Eventi PDF](#)

[12.IBA Scheda campionamento Per Eventi Word](#)

## **Materiale aggiuntivo**

[19.IBA Risorse Aggiuntive](#)

[ABI CEC Standards](#)

[1.IBA Pacchetto in breve](#)

[17.IBA Suggerimenti Per i Genitori](#)

[18.IBA Suggerimenti Per i professionisti](#)

[15.IBA Guida passo passo](#)



**INDICE**

**PAGINA 36 SU 38**

## Glossario

### **Analisi Funzionale del Comportamento (AFC)**

E'una pratica basata sull'evidenza usata quando un comportamento suscita delle preoccupazioni per la sicurezza o/e per lo sviluppo del bambino per la sua intensità, durata o tipologia.

### **Antecedente**

Le attività e gli eventi specifici che precedono il comportamento.

### **Conseguenze**

Gli eventi che seguono o le conseguenze del comportamento.

### **Campionamento per evento**

Raccoglie i dati di frequenza di ogni volta che il comportamento si manifesta.

### **Comportamento Problema**

E' una difficoltà di comportamento che interferisce con la capacità dell'alunno di apprendere.

### **Dati relative alla durata**

Registrazioni relative a quanto a lungo l'alunno manifesta un comportamento problema o un'abilità.

### **Definizione delle ipotesi**

Usato nell'AFC questo piano include 1) eventi contestuali, gli antecedenti immediati e le conseguenze prossime al comportamento problema,2) riformulazione e miglioramento della descrizione del comportamento problema 3) la funzione che il comportamento assolve (cioè prendere/ottenere o scappare/evitare).

### **Disposizione e organizzazione della stanza**

Tipologia di supporto visivo che include l'organizzazione dello spazio in un modo sistematico.

### **Gruppo di lavoro**

Include l'equipe clinica, i genitori, altre figure di riferimento significative per l'alunno (ad es. insegnanti, terapisti, operatori per l'infanzia e altri professionisti coinvolti nella presa in carico dell'alunno con ASD e nella stesura e realizzazione del PEI.

## **Interventi-basati sugli antecedenti**

Una pratica basata sull'evidenza che può essere usata per ridurre il manifestarsi di un determinato comportamento problema e/o promuovere il coinvolgimento modificando il contesto cambiando le condizioni che inducono il comportamento problema nell'alunno.

## **Istruzioni Visive**

Una tipologia di supporti visivi che includono un'organizzazione visiva delle attività e dei compiti.

## **Rinforzo**

Un feedback che aumenta la probabilità che l'alunno faccia ricorso ad una specifica strategia, comportamento o abilità.

## **Rinforzi Sensoriali**

Sono motivanti per gli alunni con ASD. Da usare solo quando l'adulto ha controllo sull'accesso al rinforzo, quando il rinforzo è adatto al contesto, e non sono presenti altri rinforzi motivanti.

## **Scheda A-B-C**

Aiuta i membri del gruppo di lavoro a determinare cosa avviene prima del comportamento (*antecedente*), quando il comportamento si manifesta (*comportamento*) e cosa accade direttamente dopo che il comportamento si è manifestato (*conseguenza*).

## **Schema individuale della giornata o agenda visiva**

Un tipo di supporto visivo che include la presentazione del programma della giornata dell'alunno tramite immagini.

## **Supporti visivi**

I supporti visivi sono segnali concreti che sono usati insieme a, o in sostituzione di segnali verbali per dare all'alunno informazioni riguardo a routine, attività, aspettative sul comportamento richiesto, o dimostrazione di abilità specifiche.



**INDICE**

**PAGINA 37 SU 38**

## Valutazione e giudizio

Congratulazioni, hai completato il modulo.

Sebbene non richiesta, la valutazione finale in 10 items, è consigliata per giudicare la tua comprensione della pratica.

Fai la Valutazione Finale

Per favore impiega pochi minuti per completare un sondaggio di valutazione per questo modulo.

Presenta il Modulo di Valutazione

### Per ottenere il certificato di superamento del modulo:

1-connettersi a <http://afirm.fpg.unc.edu/afirm-modules>

2-registrarsi (la registrazione è gratuita)

3-cliccare su AFIRM Modules in alto sulla barra delle opzioni

4- Cercare  Antecedent-based Intervention e cliccare su

Select Module

5- Selezionare la versione



6- Compila  il **Pre-assesment** prima di iniziare il modulo e il **Post-assesment** una volta concluso il modulo. Superata la valutazione finale troverai il certificato nell'area [My Account page](#).



INDICE

PAGINA 38 SU 38